

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO  
- ZONA N. 19 -**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

N. Reg. Delibere 20

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013".

L'anno **duemilaundici**, addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **17.30** in Sondrio nella sala conferenze della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

Su invito scritto del Presidente n. **8881** del **17.11.2011** recapitato in tempo utile ai Consiglieri, si è riunita l'Assemblea in prima convocazione.

Assume la presidenza il Signor Bianchini Giulio.

Sono presenti i Signori:

N.	NOMINATIVO	Presenti	Assenti
1	AGNELLI UGO	1	
2	AMONINI MARCO	2	
3	BALDINI BARBARA		1
4	BARUFFI FERNANDO	3	
5	BIANCHINI GIULIO	4	
6	BISCOTTI FRANCO	5	
7	BONGIOLATTI GIANCARLO		2
8	BONINI FEDERICO	6	
9	BONOMI SIMONA	7	
10	CAPRARI GIORDANO		3
11	DEL MAFFEO IVO	8	
12	MAFFEZZINI TIZIANO	9	
13	NANA CRISTIAN	10	
14	OBERTI NELLO	11	
15	PARORA ALDO	12	
16	PELLERANO ANDREA	13	
17	PIRANA GIUSEPPE	14	
18	PIZZINI BERNARDO	15	
19	PRADILLA ERMINDO		4
20	RUTTICO DARIO	16	
21	VALESINI FLAVIO		5

Assiste il Segretario Elena Castellini.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Durante la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno entra in aula il Consigliere Valesini Flavio.

## L'ASSEMBLEA

**Premesso** che con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29.03.2011 sono stati approvati il bilancio di previsione 2011, il bilancio pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica di accompagnamento;

### Visti

- la L.R. n. 25/2007 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. IX/2096 del 04.08.2011 avente ad oggetto "Linee-guida per l'avvio e l'accompagnamento dei <Pisl montagna> (Programmi integrati di sviluppo locale per la montagna) – Modalità di prima applicazione dell'art 5 della l.r. n. 25/2007 come modificato dall'art. 10 comma 3 della legge regionale n. 11 del 3 agosto 2011 recante <Assesamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico – 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali>";
- la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. IX/2406 del 26.10.2011 avente ad oggetto "Assegnazione alle Comunità Montane della Lombardia del contributo regionale per la realizzazione dei <Pisl montagna>, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della l.r. 25/2007, come modificato dall'art. 10 co. 2 lett. e) della l.r. 11/2011 – (di concerto con l'Assessore Colozzi)";
- la L.R. n. 2/2003 "Programmazione negoziata regionale";
- il R.R. n. 18/2003 "Regolamento attuativo della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 <Programmazione negoziata regionale>";

### Dato atto:

- che l'art. 10 della l.r. n. 11/2011 dispone che ogni Comunità Montana presenti per il proprio territorio un programma integrato di sviluppo locale (PISL), ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 2/2003, di durata triennale, denominato PISL Montagna;
- che la Comunità Montana di riferimento territoriale della zona omogenea è soggetto promotore unico e soggetto responsabile del PISL Montagna, ai sensi dell'art. 18 del r.r. n. 18/2003;
- che i Comuni capoluogo devono presentare i loro progetti all'interno del PISL Montagna elaborato dalla Comunità Montana adiacente al territorio comunale;
- che il Comune di Sondrio ha partecipato al processo di negoziazione nell'ambito territoriale di questa Comunità Montana e sarà quindi soggetto attuatore di alcuni progetti per l'ammontare della quota del Fondo regionale per la montagna ad esso assegnato;

**Dato atto** che in data 18 ottobre 2011 ha avuto luogo il tavolo di confronto locale, di cui al punto 6.5.1. delle "Linee-guida per l'avvio e l'accompagnamento dei <PISL montagna>", durante il quale sono state condivise la strategia complessiva e le linee di indirizzo del PISL Montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013;

**Richiamata** la deliberazione n. 103 del 14.11.2011, con la quale la Giunta esecutiva ha approvato la prima bozza del "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2011";

**Preso atto** che in data 15 novembre 2011 ha avuto luogo, presso la sede territoriale della Regione Lombardia, l'incontro a livello provinciale ("Tavolo PISL Montagna") tra le Comunità Montane della provincia di Sondrio e la Regione Lombardia con l'obiettivo di assicurare l'armonizzazione e l'efficacia delle politiche della montagna nonché selezionare gli interventi ricercando le opportune sinergie fra i territori a livello provinciale e interprovinciale, e la coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, così come previsto dai punti 6.5.5 e 6.5.6 delle "Linee-guida per l'avvio e l'accompagnamento dei <PISL montagna>";

**Viste** le proposte di intervento trasmesse dalla Comunità Montana, dai Comuni e da altri soggetti pubblici, indicate in ordine prioritario di finanziamento all'interno del PISL;

**Ritenuto** di non poter ammettere i sotto elencati progetti in quanto i soggetti promotori ed attuatori non sono soggetti pubblici:

- Valtellina Indomita River – progetto Parco Avventura;
- Andytimes – progetto QR- Code;

**Preso atto:**

- che la Regione Lombardia, con la sopraccitata deliberazione n. IX/2406 del 26.10.2011, ha assegnato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio un contributo regionale di €. 838.598,95 per il 2011, €. 916.874,96 per il 2012 ed €. 916.874,96 per il 2013 oltre ad una quota del 15% per le spese di gestione del PISL;
- che il contributo a favore del Comune di Sondrio ammonta, per il triennio 2011/2013, ad €. 230.046,00, pari ad €. 76.682,00 annui;

**Considerato** che la Comunità Montana intende sostenere gli interventi inseriti nel PISL con un contributo complessivo sul triennio di €. 314.749,28, di cui €. 115.151,05 nell'anno 2011 a seguito di variazione del bilancio di previsione;

**Visto ed esaminato** il "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

**Dato atto** che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa,
  - parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica,
  - parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria,
- I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

**Udito** l'intervento del Presidente, Tiziano Maffezzini, il quale illustra i principali contenuti del Pisl Montagna 2011/2013, come da trascrizione agli atti;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano;

delibera

1) **di approvare** il "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

2) **di presentare** il "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013" alla Regione Lombardia entro il 30 novembre 2011;

3) **di prendere atto:**

- che la Regione Lombardia, con la sopraccitata deliberazione n. IX/2406 del 26.10.2011, ha assegnato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio un contributo regionale di €. 838.598,95 per il 2011, €. 916.874,96 per il 2012 ed €. 916.874,96 per il 2013 oltre ad una quota del 15% per le spese di gestione del PISL;
- che il contributo a favore del Comune di Sondrio ammonta, per il triennio 2011/2013, ad €. 230.046,00, pari ad €. 76.682,00 annui;

4) **di dare atto** che la Comunità Montana intende intervenire a sostegno degli interventi inseriti nel PISL con un contributo complessivo sul triennio di €. 314.749,28, di cui €. 115.151,05 nell'anno 2011 a seguito di variazione del bilancio di previsione, mentre per gli anni 2012 e 2013 nell'apposito capitolo che verrà iscritto nel bilancio pluriennale 2012/2014.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267 del 18/8/2000.

**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO ZONA N. 19**

**OGGETTO: Esame ed approvazione del "Programma integrato di sviluppo locale per la montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013".**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Pareri art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 28.11.2011

**IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**

Olivero Comelli

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Pietro Finar

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole

Sondrio, li 28.11.2011

**IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Alfonso

Allegato alla deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 28.11.2011



Comunità Montana Valtellina di Sondrio

**PROGRAMMA INTEGRATO  
PER LO SVILUPPO LOCALE PER LA MONTAGNA  
DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI  
SONDRIO  
E DEL COMUNE DI SONDRIO  
TRIENNIO 2011 - 2013**

ALLEGATO A) ALLA  
DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA  
N. 20 DEL 28/11/2011

## INDICE

### INTRODUZIONE GENERALE

**Il Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL)** pag. 3

**La Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

- La "mission" istituzionale dell'Ente pag. 4
- Il modello di gestione della Comunità Montana pag. 5
- Lo Statuto della Comunità Montana Valtellina di Sondrio pag. 5
- Breve analisi del contesto territoriale pag. 7

**Il Comune di Sondrio**

- La "mission" istituzionale dell'Ente pag. 9
- Lo Statuto del Comune di Sondrio e il modello di gestione pag. 9
- Breve analisi del contesto territoriale pag. 13

### LA STRATEGIA DELLO SVILUPPO

**Piani e programmi della Comunità Montana** pag. 15

**Piani e programmi del Comune di Sondrio** pag. 20

**Gli obiettivi di sviluppo e le linee strategiche** pag. 23

**L'elenco dei progetti della Comunità Montana e del Comune di Sondrio** pag. 25

**Il piano finanziario** pag. 31

**La tempistica di realizzazione** pag. 32

**Il monitoraggio e la rimodulazione del PISL Montagna** pag. 32

**Schede di dettaglio degli interventi inseriti nel PISL Montagna 2011/2013** pag. 33

## **INTRODUZIONE GENERALE**

### **Il Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL)**

La Regione Lombardia, con d.g.r. n. IX/2096 del 4 agosto 2011, ha approvato le linee-guida che danno operatività al "PISL Montagna", il nuovo strumento di programmazione negoziata per le Comunità montane, pensato per rendere più efficiente ed efficace l'utilizzo del Fondo regionale per la montagna nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei territori montani.

Il Programma Integrato di Sviluppo Locale (PISL) è uno strumento di programmazione negoziata, espressione del partenariato istituzionale, economico e sociale fra soggetti pubblici, privati e organismi del terzo settore, che concordano uno o più obiettivi di sviluppo locale di una determinata area omogenea, in coerenza con la programmazione regionale.

Il PISL rappresenta una modalità di attuazione delle politiche regionali di sviluppo e consiste sia in un documento che in un procedimento logico che, partendo dall'individuazione di uno specifico problema da risolvere, concepisce un'idea forza di sviluppo da concretizzare attraverso la realizzazione di un complesso di operazioni integrate, prevalentemente di tipo infrastrutturale per migliorare il tessuto economico, sociale ed ambientale.

La modalità di lavoro utilizzata è quella della concertazione al fine di ottenere un quadro di riferimento aggiornato e consentire la conoscenza delle emergenze e delle istanze che gli esponenti locali hanno ritenuto utile evidenziare.

La Comunità montana di riferimento territoriale della zona omogenea è soggetto promotore unico e soggetto responsabile del PISL Montagna, ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 18/2003.

Per ogni zona omogenea infatti la Comunità montana propone un unico PISL Montagna, comprendente interventi dei soggetti pubblici dell'area, eventualmente cofinanziati da soggetti privati.

I Comuni capoluogo, non inseriti nelle zone omogenee e beneficiari di una quota del Fondo regionale per la montagna, partecipano al processo di negoziazione nell'ambito territoriale di almeno una delle Comunità montane confinanti, aggiungendo la propria quota a quella complessiva assegnata alla Comunità montana per il PISL Montagna triennale.

Il Comune capoluogo sarà quindi soggetto attuatore del progetto (o dei progetti) per l'ammontare minimo della quota del Fondo regionale per la montagna ad esso assegnato oppure potrà partecipare ad un progetto proposto da altro soggetto.

Il PISL Montagna della zona omogenea della Comunità Montana Valtellina di Sondrio comprende anche il Comune di Sondrio, comune capoluogo con cui è stata definita e condivisa la strategia complessiva e le linee di indirizzo del PISL.

## La Comunità Montana Valtellina di Sondrio

### La "mission" istituzionale dell'Ente

La montagna attraversa, con le sue risorse e le sue potenzialità, tutta l'ossatura vitale della società e dell'economia, ponendo la difesa e la crescita sostenibile del suo territorio e del suo patrimonio umano e culturale al servizio di interessi generali. L'Intesa interistituzionale triangolare tra Governo, Regioni ed Autonomie locali - riconosce la posizione peculiare ed eminente delle Comunità montane, quali soggetti protagonisti della stessa Intesa. Anche l'attribuzione delle funzioni fondamentali, così come di tutte le funzioni amministrative, agli Enti locali - in particolare ai Comuni - deve basarsi sulla garanzia, che soltanto la Comunità montana può dare, all'affidamento e all'esercizio di compiti significativi al sistema dei piccoli Comuni montani. Un sistema compiuto e funzionante, che, in carenza della efficace presenza e del ruolo effettivo dell'Ente comprensoriale, rimane esposto al rischio di vedere svuotare lo stesso principio di sussidiarietà.

L'attenzione esplicita del Costituente per le politiche a favore della montagna, come emerge dall'ultimo comma dell'articolo 44 della Costituzione, assume oggi il valore di un indirizzo organico e globale oltre i tradizionali approcci settoriali. Le modifiche apportate al Titolo quinto, parte II, della Costituzione, convalidano i fondamenti e le potenzialità espansive di un solido assetto istituzionale rappresentativo delle comunità locali del mondo montano. Il principio fondamentale della sussidiarietà di cui al nuovo art. 118 della Costituzione, che attribuisce prioritariamente ai Comuni tutte le funzioni amministrative, va applicato in stretta connessione con gli altri principi costituzionali di adeguatezza e di differenziazione, valorizzando l'associazionismo comunale ed evitando così la sottrazione di significative funzioni amministrative ai piccoli Comuni, stanti le loro difficoltà organizzative. Realtà di aggregazione associativa dei piccoli Comuni è la Comunità Montana, **rinnovata nella sua missione progettuale e programmatica**, di rappresentanza del territorio nonché nella sua struttura operativa. In questo ambito trova impulso l'esercizio associato delle funzioni amministrative dei Comuni.

La ricognizione delle funzioni fondamentali dei Comuni riconosce compiti e responsabilità anche ai Comuni montani più piccoli, grazie alla loro capacità di realizzare momenti di alta integrazione e associazione sovracomunale. Di qui il ruolo insostituibile della Comunità montana. Nel principio di differenziazione sta anche il riconoscimento costituzionale della specificità di un preciso assetto istituzionale e di governance delle aree montane, evitando ogni sovrapposizione e duplicazione di modelli istituzionali.

La funzione sovracomunale della Comunità Montana non può prescindere dalle specificità territoriali e dalle scelte programmatiche delle singole Amministrazioni Comunali facenti parte della zona omogenea; secondo quanto disposto dalla Legge regionale di riordino delle Comunità Montane lombarde del 2008, i rappresentanti dei ventun Comuni del Comprensorio costituiscono l'asse portante della nuova Assemblea comunitaria, ragione di più per considerare l'Ente Comprensoriale quale sintesi delle volontà specifiche, oltre che raccordo, nella programmazione economica territoriale, fra esigenze di sviluppo limitate ai confini comunali e progetti d'Area geograficamente più vasti e quindi di interesse e portata più ampi. Il ruolo dei Comuni nella programmazione per settore si è intensificato negli ultimi anni, grazie all'attivazione di partenariati "di sistema" nei Piani di Sviluppo e nella Gestione associata di funzioni e servizi comunali, dove la Comunità Montana ha il ruolo di Ente capofila e i 21 Comuni quello di partner di progetto.



## **Il modello di gestione della Comunità Montana**

Nella conduzione dei Piani di Sviluppo sovracomunali la Comunità Montana ha adottato un modello gestionale fortemente inclusivo nei confronti dei Comuni, riservandosi il ruolo di supervisione e coordinamento generale della programmazione che riguarda l'intero territorio mandamentale; la Comunità Montana ha inoltre assicurato assistenza tecnico/amministrativa ai Partner, garantendo la massima collaborazione per il raccordo con gli uffici regionali nelle fasi di istruttoria e rendicontazione delle spese sostenute e finanziate attraverso i bandi di settore e i fondi strutturali per la programmazione. L'istituzione dei tavoli partenariali per la gestione dei Programmi complessi ha portato al coinvolgimento attivo dei Comuni non solamente nella fase di presentazione degli interventi, ma anche nelle fasi interlocutorie successive e in quelle di revisione periodica dei contenuti stessi dei programmi. Oltre ai tavoli partenariali per la gestione dei progetti complessi, la Comunità Montana ha ritenuto opportuno predisporre apposite convenzioni e protocolli d'intesa per formalizzare i partenariati anche nella programmazione di settore – forestazione, agricoltura, turismo, cultura, gestione associata di funzioni e servizi comunali.

## **Lo Statuto della Comunità Montana Valtellina di Sondrio**

La Comunità Montana in ottemperanza all'art. 23, comma 13, della legge regionale n. 19/2008 ha provveduto alla redazione del nuovo Statuto dell'Ente che è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 22.12.2009 con deliberazione n. 18.

Lo Statuto, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale, specifica le attribuzioni degli organi e le modalità di funzionamento degli stessi, le linee generali dell'organizzazione dell'Ente, le forme di pubblicità e le modalità di pubblicazione degli atti. L'art. 3 dello Statuto comunitario richiama a questo proposito le finalità e le competenze dell'Ente comprensoriale, delineandole come segue :

*“ La Comunità Montana, in aderenza ai principi dello Statuto d'Autonomia della Lombardia, che riconosce la specificità del territorio montano, ha per fine essenziale la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane e la promozione dell'esercizio associato delle funzioni comunali.*

*La Comunità Montana si prefigge gli scopi indicati nelle leggi istitutive e, in particolare:*

- ✓ *costituisce punto di coordinamento e di supporto, per l'esercizio di una pluralità di funzioni e di servizi, all'attività amministrativa dei Comuni associati;*
- ✓ *promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;*
- ✓ *fornisce alla popolazione - riconoscendo il servizio che essa svolge a presidio del territorio - gli strumenti necessari a superare le condizioni di disagio che possono derivare dall'ambiente montano e ad impedire lo spopolamento del territorio ed i fenomeni di disgregazione sociale e familiare che ne conseguono;*
- ✓ *predispone, attua e partecipa a programmi ed iniziative intesi a difendere il suolo, a proteggere la natura, a dotare il territorio di infrastrutture, di servizi sociali, atti a consentire migliori condizioni di vita ed a promuovere la crescita culturale e sociale della popolazione;*

- ✓ *individua ed incentiva le iniziative idonee alla valorizzazione delle risorse attuali e potenziali della zona, nell'intento di sostenere, sviluppare ed ammodernare l'agricoltura del suo territorio;*
- ✓ *opera nei settori artigianale, commerciale, turistico ed industriale, per il superamento degli squilibri esistenti;*
- ✓ *tutela il paesaggio, il patrimonio storico, artistico e culturale, ivi comprese le espressioni di cultura locale e tradizionale, promuovendo anche il censimento del patrimonio edilizio dei nuclei di più antica formazione; favorisce inoltre l'istruzione e lo sviluppo culturale della popolazione;*
- ✓ *promuove iniziative di Protezione Civile in accordo con i Comuni;*
- ✓ *promuove, attraverso le forme più appropriate, lo studio, la conoscenza, l'approfondimento delle problematiche generali e specifiche del territorio ed elabora idee, proposte, linee di soluzione.*

*La Comunità Montana nell'elaborazione e nell'attuazione dei propri indirizzi, piani e programmi, sollecita e ricerca la partecipazione dei Comuni, dei cittadini e delle forze sociali, politiche, economiche e culturali operanti sul territorio".*

## Breve analisi del contesto territoriale

### Il territorio della Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Il territorio che compone la Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha un'estensione di 77.013,00 ettari (770,13 Km<sup>2</sup>) ed una popolazione complessiva di 35.232 abitanti, amministrativamente suddivisa nei seguenti Comuni:

Albosaggia	Berbenno di Valtellina	Caiolo
Caspoggio	Castello dell'Acqua	Castione Andevenno
Cedrasco	Chiesa in Valmalenco	Chiuro
Colorina	Faedo Valtellino	Fusine
Lanzada	Montagna in Valtellina	Piateda
Poggiridenti	Ponte in Valtellina	Postalesio
Spriana	Tresivio	Torre di Santa Maria

I dati della popolazione residente vanno dai 101 abitanti del Comune più piccolo, Spriana, agli oltre 4370 del Comune più popolato, Berbenno di Valtellina.

L'estensione territoriale della Comunità Montana Valtellina di Sondrio corrisponde al 24% dell'intera superficie territoriale provinciale, configurandola come una fra le Comunità Montane più estese della provincia di Sondrio e quella con maggiore superficie forestale.

L'area confina con la Svizzera, la Provincia di Brescia e Bergamo, le Comunità Montane di Tirano e Morbegno, correndo da nord a sud tra la catena delle Alpi Retiche e quella delle Prealpi Orobie. Un fondovalle ricco di storia, cultura, enogastronomia, con località turistiche di grande richiamo, come quelle della Valmalenco, che si accompagnano a piccoli comuni meno noti, ma di pari fascino, con valenze paesaggistiche, naturalistiche e culturali di assoluto pregio.

A livello provinciale la Comunità Montana Valtellina di Sondrio risulta essere quella con:

- maggior superficie forestale,
- maggior dotazione a fustaia (quasi interamente di proprietà pubblica 96%),
- maggior superficie a ceduo (solo il 34% di proprietà pubblica),
- oltre la metà di tutti i cedui di proprietà pubblica della provincia,

Rispetto ad una superficie boscata di quasi 28.000 ha, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio presenta il 72% dei boschi di proprietà pubblica (comuni, consorzi, amministrazioni separate di beni collettivi,..); i territori boscati si estendono su una superficie compresa tra i 600 m s.l.m. ed i 2000 m s.l.m. Al di sotto, tra i 300 ed i 500 m s.l.m, nella zona del fondovalle e dei principali conoidi in prossimità dei centri urbani, si sviluppano i terreni agricoli privati.

Il territorio della Comunità Montana Valtellina di Sondrio si caratterizza per aver:

- più del 30% dell'intero territorio ricadente in ambito parco (Parco delle Orobie Valtellinesi e il costituendo Parco del Disgrazia - Bernina);
- il 56% della superficie agricola di proprietà pubblica;
- la presenza di riserve naturali regionali (Bosco dei Bordighi e le Piramidi di Postalesio);
- la presenza di ben 10 SIC (Siti di Interesse Comunitario) e 5 ZPS (Zone a Protezione Speciale), per una superficie rispettivamente pari a oltre 30.000 e 1.800 ettari.

La particolare posizione geografica e orografica influenza la vita dell'area della Comunità Montana, con effetti diretti sul sistema vegetale e animale, ma anche indiretti sullo sviluppo sociale ed economico del territorio, con i relativi sistemi di rapporti e servizi.

Il fondovalle della Comunità Montana è percorso dal "Sentiero Valtellina", pista ciclo pedonale di valorizzazione sportiva e turistica realizzato lungo l'Adda, in un territorio di notevole pregio ambientale, uno dei più intatti del fondovalle e delle immediate vicinanze di Sondrio.

L'opera realizzata dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha reso fruibili affascinanti spazi naturali fino ad ora sconosciuti ai non pescatori.

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio ha ideato questo percorso dal Comune di Colorina al Comune di Castello dell'Acqua ovvero lungo tutto il tratto fluviale del proprio territorio fino a collegarsi con i tratti realizzati dalle Comunità Montane confinanti in modo da consentire un unico percorso ciclabile da Colico a Tirano.

## **Il Comune di Sondrio**

### **La "mission" istituzionale dell'Ente**

Il Comune di Sondrio impronta la propria "mission" istituzionale conformemente ai dettami di cui all'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Sondrio è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo anche attraverso l'attivazione di interventi di partnership con gli enti sovraordinati, nell'ottica di una *governance* allargata, al fine di meglio rispondere alle esigenze dei propri cittadini.

### **Lo Statuto del Comune di Sondrio e il modello di gestione**

Lo Statuto del Comune di Sondrio è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 45 del 27/06/2002, n. 59 del 23/07/2002, n. 63 del 24/07/2002 e n. 87 del 12.11.2004; modificato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con atto n. 21 del 04/04/2008, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 28/05/2010 e n. 47 del 25/06/2010.

Dall'art. 3 dello Statuto – che di seguito si riporta – si possono dedurre le linee guida che sorreggono l'azione politico-amministrativa dell'Ente ed il suo modello gestionale:

#### **A - Finalità generali e programmatiche**

*1. Il Comune rappresenta l'intera Comunità residente nel suo territorio e ne cura unitariamente i relativi interessi nel rispetto delle varie realtà etniche e culturali. Ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed all'attività amministrativa.*

*2. Il Comune di Sondrio, nel cui territorio hanno sede il presidio ospedaliero provinciale ed i principali servizi e strutture socio-sanitari, nell'ambito delle sue competenze e con il concorso degli enti ed istituzioni e ciò proposti, contribuisce a garantire la tutela della salute dei cittadini con particolare riguardo ai problemi della maternità, dell'infanzia, dei portatori di handicap, degli anziani, della salubrità dei luoghi di lavoro, delle condizioni ambientali in genere che possono influire sulla salute delle persone e sulla qualità della vita della Comunità.*

*3. Il Comune riconosce il valore ed il ruolo fondamentale della famiglia quale soggetto titolare di primarie funzioni educative, sociali ed assistenziali. Opera, pertanto, al fine di rimuovere le cause che possono ostacolare il pieno svolgimento di tali funzioni.*

*4. Nell'ambito dei propri poteri e delle proprie funzioni l'Amministrazione comunale svolge la propria azione per superare le discriminazioni di fatto esistenti fra i sessi, determinando, anche con specifiche azioni concrete, condizioni di pari opportunità nel lavoro e promuovendo tutte le iniziative necessarie a consentire alle donne di godere pienamente dei diritti di cittadinanza sociale.*

*5. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.*

#### **B - Altre finalità e ruolo dell'associazionismo**

*1. Il Comune recepisce e fa proprio il principio di sussidiarietà di cui agli articoli 118 e 120 della Costituzione e 3 del d. lgs. n. 267/2000. Conseguentemente nei rapporti con le associazioni:*

- a) riconosce e valorizza il loro ruolo;
  - b) svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
  - c) istituisce un apposito albo a cui potranno essere iscritti tutti gli enti, associazioni ed organizzazioni che intendono partecipare alla vita amministrativa dell'ente locale, e che svolgono in modo continuativo attività sociale, culturale, sportiva, ecc., o che richiedono contributi per lo svolgimento di specifiche iniziative;
  - d) si avvale della collaborazione delle associazioni nella definizione dei programmi d'intervento e nella loro concreta attuazione e gestione.
2. Il Comune considera impegno fondamentale l'attività di tutela delle fasce deboli od emarginate della sua Comunità. Orienta la propria azione di politica sociale al fine di:
- a) eliminare le cause che determinano fenomeni di emarginazione, favorendo l'abilitazione e l'inserimento sociale delle persone con disabilità, delle persone con problemi di tossicodipendenza e delle persone limitate nella libertà personale;
  - b) garantire adeguati e dignitosi livelli di assistenza sociosanitaria agli anziani non autosufficienti, ai portatori di handicap e ai malati terminali. Per il raggiungimento di tali obiettivi il Comune favorisce lo sviluppo delle attività autogestite e cooperativistiche.
3. Il Comune riconosce il valore culturale e sociale della presenza attiva delle persone anziane nella Comunità e dell'apporto che, con la valorizzazione delle loro esperienze, esse possono dare alla crescita civile e sociale della collettività in generale e dei giovani in particolare. A tal fine l'Amministrazione comunale favorisce i rapporti e sollecita la collaborazione con le organizzazioni e associazioni rappresentative degli anziani per la definizione di programmi e l'attuazione di iniziative volte sia a rendere socialmente utile le loro esperienze acquisite, sia a contribuire alla tutela delle fasce più deboli della società.
4. Particolare attenzione il Comune di Sondrio dedica alla crescita civile, sociale e culturale dei giovani, attraverso la promozione di opportune iniziative e la realizzazione di adeguate strutture che favoriscano sia gli sbocchi occupazionali che l'associazionismo giovanile per una migliore fruizione del tempo libero e la partecipazione giovanile alle attività amministrative del Comune.
5. Il Comune promuove la realizzazione di impianti e servizi per favorire la pratica sportiva in tutte le sue forme ed espressioni, sollecitando la partecipazione delle società ed associazioni sportive alla programmazione ed alla gestione delle strutture e dei servizi per lo sport.
6. Il Comune, nei limiti delle sue disponibilità, promuove lo svolgimento delle più ampie forme di spettacolo e manifestazioni artistiche, favorendone la maggiore fruibilità dei cittadini. Riconosce la libertà di gestione di tali attività, nel rispetto del pluralismo culturale ed associativo e le sostiene, con criteri programmatici, sia con finanziamenti che con servizi reali, nei modi previsti dal regolamento.

## **C - Ambiente e Territorio**

1. Il Comune assume l'ambiente come valore fondamentale e condizione per la tutela degli interessi dello sviluppo e della qualità della vita della propria Comunità. A tal fine uniforma la propria attività adottando adeguate iniziative di prevenzione, salvaguardia, valorizzazione e recupero del proprio ambiente, sia mediante l'appropriata definizione degli strumenti urbanistici, sia con l'utilizzo delle leggi vigenti in materia. Il Comune, inoltre, predispone annualmente un bilancio ambientale ove è evidenziata la condizione del territorio e le modifiche verificatesi, sia a seguito di

*interventi dell'uomo che per cause naturali. Per realizzare tali fini il Comune si avvale dell'apporto collaborativo delle organizzazioni ambientaliste, sociali e culturali, secondo le modalità stabilite dal regolamento.*

*2. Il Comune assicura, in collaborazione con la Comunità Montana, la Provincia e la Regione, la tutela e la valorizzazione del suo patrimonio storico, architettonico, monumentale e artistico. A tal fine ne favorisce il recupero ed il restauro anche da parte di enti od associazioni private per finalità d'interesse comunale.*

*3. Il Comune considera le zone destinate ad uso agricolo, in particolare quelle terrazze dei vigneti, un patrimonio da tutelare e valorizzare sia dal punto di vista socio-economico che ambientale. Gli interventi in tale settore saranno definiti ed adottati con la partecipazione delle categorie agricole, delle loro associazioni rappresentative ed il supporto tecnico scientifico di enti o istituzioni qualificate.*

*4. Il Comune di Sondrio, interessato direttamente alla difesa del suolo, alla regolazione dei corsi d'acqua, alla difesa e salvaguardia del suo abitato, opera in cooperazione con i Comuni della zona ugualmente interessati, con la Comunità Montana, con la Provincia e la Regione per la programmazione e l'esecuzione degli interventi previsti dalle leggi in materia.*

*4 bis. Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Sostiene il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato, il carattere pubblico di tutte le acque, superficiali o sotterranee, anche se non estratte dal suolo, costituenti una risorsa priva di rilevanza economica da utilizzare secondo criteri di solidarietà. Riconosce che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini.*

*5. Il Comune adotta tutte le misure, preventive e repressive, idonee per contrastare i fenomeni d'inquinamento ambientale e le cause che lo determinano.*

*6. Il Comune favorisce e sostiene, utilizzando le leggi regionali e statali vigenti ed in collaborazione con la Comunità Montana, l'Amministrazione provinciale e la Regione Lombardia, opportune azioni ed iniziative atte a favorire il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative avvalendosi, per tali attività, della collaborazione tecnica delle proprie aziende di servizi.*

#### **D - Programmazione Territoriale ed Economico-Sociale**

*1. Il Comune promuove in forme idonee la cooperazione con i Comuni contermini, la Comunità Montana, l'Amministrazione provinciale e la Regione al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.*

*2. Il Comune contribuisce alla definizione delle forme e dei modi di partecipazione degli enti locali alla formazione dei piani e dei programmi regionali, nonché di altri provvedimenti della Regione e alla determinazione dei criteri e delle procedure per la realizzazione della programmazione socioeconomica e della pianificazione territoriale.*

*3. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi di pianificazione e programmazione dello Stato e della Regione e allo loro specifica attuazione.*

*4. In conformità a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, 3, 4, e 5, del d. lgs. 18.08.2000, n. 267, il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.*

- 5. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio al consumatore.**
- 6. Tutela e promuove lo sviluppo delle attività economico-produttive, adottando iniziative atte a stimolarne l'attività e a favorire l'associazionismo.**
- 7. Favorisce e sostiene lo sviluppo del turismo, promuovendo il rinnovamento e l'ordinata gestione delle attrezzature e dei servizi in un corretto equilibrio fra le finalità economiche e quelle culturali dell'offerta turistica.**



## Breve analisi del contesto territoriale

### Il territorio del Comune di Sondrio

Il Comune di Sondrio fa parte dell'esteso ambito territoriale della Valtellina, interessando una porzione della valle dell'Adda, fiume che attraversa longitudinalmente la provincia di Sondrio e che si estende dalla Valle dell'Alpisella, dove si forma, fino al Pian di Spagna, la confluenza del fiume nell'Alto Lario. La conformazione montana tipica di questo territorio tra valli, versanti e terrazzamenti alluvionali e fluvio – glaciali di mezza costa, cime e vette montuose e l'alternarsi di valli, forre e dossi montonati conferisce al luogo caratteri unici sotto il profilo paesaggistico e ambientale, che indubbiamente rappresenta la componente di maggiore influenza da cui la peculiarità locale trae solide basi.

La localizzazione strategica del comune di Sondrio rispetto al suo contesto territoriale è dettata dalla collocazione mediana nel sistema spaziale valtellino, la cosiddetta "media" valle che, da Tirano, giunge in prossimità di Ardenno all'incrocio con una delle più importanti valli trasversali nord – sud della Valtellina, la Valmalenco, culminante a nord nel massiccio del Bernina che, raggiungendo la quota massima di 4.050 m s.l.m., segna lo spartiacque tra i bacini idrici dei fiumi Po e Danubio, oltreché il confine tra Italia e Svizzera (nello specifico con il Canton Grigioni).

Altri due importanti massicci connotano la morfologia di questo territorio, rispettivamente a nord/est e a nord/ovest di Sondrio: il massiccio del Pizzo Scalino (3.323 m s.l.m.) e quello del Monte Disgrazia (3.678 m s.l.m.): le vette che costituiscono questo anfiteatro sono tra le più importanti delle Alpi Retiche occidentali e dell'intero arco alpino. A sud del Comune di Sondrio, oltre il fiume Adda, s'innalzano i versanti orobici che vedono affacciarsi strette e profonde vallate minori, i cui crinali risalgono fino al confine con la Provincia di Bergamo. La congiunzione della Valmalenco alla valle alluvionale dell'Adda avviene attraverso una profonda incisione scavata dal torrente Mallero, la cosiddetta Forra delle Cassandre, che si configura come un profondo solco di congiunzione tra la base del Monte Rolla (versante nord ovest) e la base del Corno di Mara (versante nord est), i quali, congiuntamente ai loro crinali, costituiscono gli elementi più evidenti e identitari dello skyline visibile dal territorio sondriese.

Il territorio comunale di Sondrio si sviluppa lungo il versante retico, in corrispondenza dell'incrocio tra l'ampio conoide generato dal torrente Mallero nel corso delle sue esondazioni e la piana alluvionale dell'Adda.

Alcune considerazioni di differente natura devono però avanzarsi sui problemi generali che il governo del territorio e dell'ambiente sondriese deve affrontare.

Si constata sul territorio della Provincia di Sondrio, infatti: *i*) una buona dose di sviluppo continuativo dell'urbanizzato, in proseguimento della porzione briantea dell'area metropolitana milanese, esteso per la lunghezza di quasi tutta la valle, con conseguenti problemi di consumo dei suoli fertili e di altre risorse naturali pregiate, oltreché di omologazione territoriale, impoverimento dei paesaggi e indebolimento dell'identità locale; *ii*) un evidente utilizzo di suolo che, configurandosi come risorsa finita, manifesta sintomi di scarsità ancor più evidenti nel caso degli usi agricoli, in un contesto dove il fondovalle rimane l'unico spazio adatto alla più parte degli usi umani, limitati nelle circostanti aree di versante; *iii*) la presenza di un considerevole rischio idrogeologico, dove l'associazione tra la pendenza dei versanti e la presenza di corsi d'acqua e/o ruscellamenti determina problematicità intrinseche nell'idoneità localizzativi delle funzioni antropiche, in un contesto in cui l'insieme di fenomeni urbanizzativi insostenibili sembra aggravare ancor più i problemi di rischio naturale; *iv*) un corrispondente aumento delle situazioni di criticità dovuto anche ai caratteri turistici della dimensione montana, soprattutto nei periodi in cui le

presenze turistiche aumentano notevolmente la pressione insediativa sia per flussi effettivi, sia per cospicuo aumento di traffico e di transito (che interessa direttamente l'area sondriese), con i corrispondenti problemi d'inquinamento, congestione ecc.; v) la necessità di offrire protezione agli elementi naturali di pregio e alla qualità ambientale, anche in virtù della vocazione turistica dell'area, in maniera da aumentare e preservare il valore naturalistico.

## **LA STRATEGIA DELLO SVILUPPO**

### **Piani e programmi della Comunità Montana**

#### **Strumenti di programmazione**

Il Programma Integrato di Sviluppo Locale contiene una serie di progetti che devono essere coerenti con il Piano di sviluppo socio-economico, con il Programma triennali delle opere della Comunità montana e con la programmazione regionale (PRS/DSA e AQST). Di seguito vengono riportati i principali documenti di programmazione della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.

#### **1) Piano pluriennale di sviluppo socio economico**

Strumento fondamentale per la programmazione dell'ente, di durata decennale, individua gli obiettivi e le priorità di intervento per il riequilibrio e lo sviluppo del territorio, definisce i fabbisogni sociali e i relativi interventi, indica le iniziative ritenute più opportune per lo sviluppo dei settori produttivi e per la salvaguardia del territorio.

Il Piano di sviluppo socio economico è stato adottato con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 28 giugno 2001. E' in fase di predisposizione il nuovo piano.

#### **2) Programma triennale lavori pubblici**

Il piano pluriennale delle opere ed interventi è uno strumento di programmazione triennale allegato al bilancio di previsione pluriennale.

Il programma triennale è predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatori, unitamente all'elenco delle opere da realizzare nell'anno stesso.

Consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione ed è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'ente; individua in particolare le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

Tale documento è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29 marzo 2011 e successivamente variato con deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 12 settembre 2011. Con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 86 del 18 ottobre 2011, è stato adottato lo schema di programma triennale 2012/2014 e l'elenco annuale dei lavori così come previsto dall'art. 128 del d.lgs. n. 163 del 12.04.2006.

#### **3) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2011/2013**

Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo della Comunità Montana. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2011/2013 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 è stata approvata con deliberazione di Assemblea n. 3 del 29 marzo 2011.

#### 4) Programmi e progetti strategici 2011 - 2013

##### 4 a) Il portafoglio dei servizi

Il portafoglio dei servizi erogati dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, strutturato per aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella.

Aree omogenee	SERVIZI
Gestione associata funzioni e servizi comunali – in convenzione	<b>Sistemi informativi</b>
	<b>Urbanistica e gestione del territorio</b>
	<b>Organizzazione e personale</b>
	<b>Anagrafe, stato civile, elettorale</b>
	<b>Viabilità</b>
	<b>Protezione civile</b>
	<b>Demanio e patrimonio</b> <b>SUAP</b>
Istruzione pubblica, cultura, beni culturali	<b>Trasporto scolastico, refezione, assistenza scolastica</b>
	<b>Valorizzazione beni di interesse storico e artistico</b>
	<b>Servizi per l'istruzione e la cultura – biblioteche e musei</b>
Turismo, Sport, Attività ricreative	<b>Turismo</b>
	<b>Sport</b>
	<b>Promozione – marketing territoriale</b>
	<b>Rete IAT – Strutture di informazione ed accoglienza turistica</b>
Servizi sociali	<b>Servizi socio assistenziali</b>
	<b>Servizi alla persona</b>
Attività produttive - Sviluppo economico	<b>Commercio</b>
	<b>Artigianato</b>
	<b>Industria</b>
	<b>Agricoltura</b>
	<b>Infrastrutture a servizio dello sviluppo economico</b>
Gestione del Territorio - Tutela Ambientale	<b>Difesa del suolo - manutenzione territoriale</b>
	<b>Viabilità locale</b>
	<b>Protezione Civile</b>
	<b>Prevenzione Incendi - AIB</b>
	<b>Forestazione</b>
	<b>Iniziative di educazione ambientale</b> <b>Gestione del Canile consortile provinciale</b>

**4 b) Aree strategiche – Programmi – Obiettivi – Aree. Triennio 2011 - 2013**

<b>AREE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI 2011 - 2013</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b>
<b>Gestione Associata</b>	Servizi e funzioni comunali gestiti in forma associata.	Implementazione – miglioramento – riorganizzazione servizi per migliorare la qualità dell'offerta all'utenza e contenere i costi di esercizio.	TUTTE LE AREE DELL'ENTE
<b>Istruzione Cultura Patrimonio storico</b>	Distretto culturale. Coordinamento progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attivati in partnership sul territorio.	Monitoraggio azioni sul Mandamento volte a recuperare, riqualificare e valorizzare a livello tematico le eccellenze culturali, storiche e architettoniche dislocate lungo tutto il comprensorio della Media Valtellina, con il fine di creare itinerari e percorsi tematici di qualità a forte richiamo turistico.	LAVORI PUBBLICI AMMINISTRATIVA
<b>Turismo Sport Attività ricreative</b>	Attivazione progetti condivisi con il Consorzio Turistico Mandamentale e con altri partner territoriali.	Valorizzazione del ruolo aggregativo e promozionale delle realtà sul territorio. Monitoraggio e coordinamento delle attività di marketing territoriale. Razionalizzazione della programmazione mandamentale delle attività in ambito turistico.	AMMINISTRATIVA
<b>Servizi sociali</b>	Gestione di servizi alla persona e attivazione di servizi ai Comuni.	Miglioramento e implementazione dei servizi offerti al fine di incrementarne la diffusione, il numero di fruitori e l'efficacia.	AMMINISTRATIVA
<b>Attività produttive</b>  <b>Sviluppo economico</b>	Sostegno allo sviluppo della rete commerciale locale. Sostegno finanziario alle imprese commerciali e artigiane attraverso lo strumento del credito agevolato. Sviluppo progetti sperimentali in collaborazione con la Fondazione Fojanini di studi superiori per la risoluzione di problematiche del comparto agro-pastorale e loro rilancio. Attivazione filiera Bosco – Legno – Energia. Interventi di utilizzazione delle risorse forestali. Riattivazione e rilancio dell'attività d'Alpe.	Mantenimento e sviluppo della rete commerciale di prossimità. Promozione dell'integrazione dell'offerta commerciale con quella turistica ed artigianale. Utilizzazione annua ordinaria e pianificata delle riprese dei boschi di produzione locali da destinare all'industria, attività artigianali e al teleriscaldamento. Prevenire situazioni di degrado quali incendi, attacchi parassitari, schianti, invecchiamento delle fustaie in assenza di rinnovazione. Ottenere un lento ma progressivo miglioramento della qualità del legname - Favorire la crescita delle imprese di utilizzazione boschiva che operano sul territorio - Attuazione dei programmi e della pianificazione forestale. Attività mirate al rilancio della gestione forestale in ambito pubblico e privato. Attivazione di iniziative mirate al recupero ed alla valorizzazione delle strutture d'Alpe.	AMMINISTRATIVA  AGRICOLTURA - FORESTAZIONE

AREE STRATEGICHE	PROGRAMMI	OBIETTIVI 2011 - 2013	AREA DI RIFERIMENTO
<p><b>Gestione del territorio tutela ambientale</b></p>	<p>Azioni per favorire la conservazione degli equilibri ecologici nella Riserva Naturale Bosco dei Bordighi.  Polizia idraulica reticolo idrico minore – Piano delle Opere.  Gestione pista ciclabile di fondovalle "Sentiero Valtellina".  Gestione rete sentieristica mandamentale.  Viabilità Agro Silvo Pastorale.  Completamento, vasto e diffuso, della rete pluvirrigua.  Protezione Civile.  Prevenzione Incendi – AIB.  Piano integrato di lotta al randagismo.</p>	<p>Salvaguardia degli ambienti naturali individuati, considerati particolarmente rari in Lombardia – Stimolare e garantire l'integrazione delle attività economico - produttive con la conservazione degli elementi naturali di particolare pregio (riserve, siti natura 2000, ambiti boscati, geositi, zone umide, torbiere, etc.)  Proseguire nell'offerta delle iniziative di educazione ambientale e forestale finalizzate ad una maggiore conoscenza del patrimonio naturale locale con l'obiettivo principale di sensibilizzare la popolazione, in particolare i bambini, in merito all'importante ruolo svolto dalle foreste nell'assicurare un corretto equilibrio fra natura e uomo: una corretta gestione forestale in un'ottica di multifunzionalità ed una gestione sostenibile del patrimonio agro-forestale che ci circonda.  Aggiornamento del webgis della VASP (viabilità agro-silvo-pastorale) e degli ambiti boscati.  Verifica dello stato di efficienza e funzionalità della rete ciclabile e sentieristica, affidamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della pista ciclabile. Monitoraggio dei progetti relativi a fondi assegnati ai Comuni per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica.  Aggiornamento del webgis dei sentieri, rilievo di ulteriori tratti della rete sentieristica e progettazione nuovi tratti/opere di completamento della pista ciclabile.  Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di mezza costa sul versante retico e di un percorso ciclo-pedonale in quota (sentiero Rusca), entrambi di interesse sovracomunale.  Completamento fornitura di mezzi/attrezzature/DPI e coordinamento attività di PC mandamentale - Coordinamento mandamentale dei Gruppi comunali di protezione Civile.  Piani di emergenza comunali - gestione e aggiornamento banca dati centralizzata.  Proseguimento dell'attività di coordinamento e formazione dei volontari AIB sul territorio.  Ristrutturazione e adeguamento della struttura del canile, attività di formazione degli addetti, dei volontari e del personale comunale preposto alla vigilanza, campagne di informazione, educazione e conoscenza.</p>	<p>TERRITORIO E SISTEMI INFORMATIVI</p> <p>AGRICOLTURA - FORESTAZIONE</p> <p>LAVORI PUBBLICI URBANISTICA</p> <p>AMMINISTRATIVA</p>

<b>AREE STRATEGICHE</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI 2011 - 2013</b>	<b>AREA DI RIFERIMENTO</b>
<b>Opere pubbliche Progetti comprensoriali</b>	Programma Triennale OOPP.	Realizzazione interventi previsti nel programma triennale delle opere.	LAVORI PUBBLICI URBANISTICA

### **5) Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**

Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascuna area.

Il Piano Esecutivo di Gestione, articolato per obiettivi e centri di responsabilità su base annuale, è approvato nel 2011 con deliberazione della Giunta esecutiva n. 37 del 31.05.2011.

## **Piani e programmi del Comune di Sondrio**

### **Programma triennale delle OO.PP. 2012/2014 ed Elenco Annuale 2012**

Il Programma triennale delle OO.PP. e l'Elenco Annuale rappresentano lo strumento fondamentale di programmazione degli investimenti, allegato al bilancio di previsione pluriennale.

Il programma triennale è predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici, unitamente all'elenco delle opere da realizzare nell'anno stesso.

Esso consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'Amministrazione ed è redatto sulla base di studi di fattibilità e progetti preliminari delle opere ed analizza i bisogni dell'ente, individuando, in particolare le opere da realizzare, nel rispetto delle previsioni di bilancio per le varie annualità.

Il Programma triennale delle OO.PP. 2012-2014 e l'Elenco Annuale 2012 sono stati adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 233 in data 13.10.2011 e saranno definitivamente approvati unitamente al bilancio di previsione dell'Ente.

Di seguito si elencano le opere previste dal Programma triennale con i relativi importi:



	<b>PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2012 /2014</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	275.000	200 000	200 000
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	70 000	60 000	60.000
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	100 000	100 000	100 000
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	150 000	120 000	120 000
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	25 000	25 000	25 000
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	25 000	25 000	25 000
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	40 000	25.000	25 000
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE IDRAULICHE	65 000	100 000	100 000
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	40 000	40 000	40.000
10	FONDO PER EDIFICI DI CULTO	10 000	5 000	5 000
11	MONETIZZAZIONI	50.000	50 000	50 000
12	SISTEMAZIONE DELLA VIA BOFFALORA	100 000		
13	SISTEMAZIONE AREA A VERDE IN VIA GIULIANI	52.000		
14	TRASFORMAZIONE ED ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA SCUOLA "E. PAINI"	92 000		
15	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE SULLA VIA STELVIO	700 000		
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCHEGGIO SU VIA BERNINA - 1° lotto	130.000		
17	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZETTA TERESINA TUA QUADRIO	200 000		
18	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA TONALE - 1° lotto	100.000		
19	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE IN VIA L. GO MALLERO CADORNA	500 000		
20	RISEZIONAMENTO TRATTO DI CANALE COLATORE IN LOC. AGNEDA	120 000		
21	AREA PER CANI PRESSO IL PARCO OVEST ED ULTERIORI SISTEMAZIONI	100 000		
22	OPERE DI CHIUSURA DELLA DISCARICA PER RIFIUTI INERTI	120 000		
23	OPERE DI RIQUALIFICA DELLE FRAZIONI	200 000		
24	INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO (solare, fotovoltaico e riconversioni gas)	175 000		
25	SISTEMAZIONE TRATTI DI STRADA LIGARI-ROLLA-FORCOLA-POVERZONE - 1° LOTTO	100 000		
26	RIFACIMENTO TRATTO DI MARCIAPIEDI SULLA VIA LUNGO MALLERO CADORNA	50 000		
27	ALLARGAMENTO SOTTOPASSO DI VIA VENTINA E RACCORDI STRADALI CONSEGUENTI	850 000		

28	REALIZZAZIONE LOCALE MENSA SCUOLA ELEMENTARE "PAINI"	50.000		
29	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IN VIA FRACAILOLO	120.000		
30	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MARINAI D'ITALIA	100.000		
31	RIFACIMENTO PALASPORT "MERIZZI"		2.000.000	
32	SOTTOPASSAGGIO SULLA VIA NANI			1.500.000
	<b>TOTALI</b>	<b>4.709.000</b>	<b>2.750.000</b>	<b>2.250.000</b>

### Piano della Performance

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base all'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009 si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Comune di Sondrio ha provveduto all'approvazione del Piano della Performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 in data 28.01.2011.

## **Gli obiettivi di sviluppo e le linee strategiche**

L'obiettivo del PISL Montagna, anche se può sembrare perfino banale o superfluo sottolinearlo, è lo sviluppo del territorio. Sviluppo inteso a trecentosessanta gradi: economico, culturale, sociale, ecc... Per realizzare questo obiettivo è assolutamente indispensabile che il piano presenti progetti condivisi che abbiano una significativa valenza sovracomunale, una piena coerenza con la programmazione regionale ed una forte capacità di incidere sulle dinamiche del territorio. I due temi su cui è costruita l'intera strategia del PISL Montagna 2011/2013 sono il turismo e l'ambiente: due ambiti al cui interno è collocabile un'ampia varietà di interventi che vanno dal tema importantissimo della viabilità a quello altrettanto importante della sicurezza dei cittadini, dalla cultura alle attività produttive, dall'impianistica sportiva alla valorizzazione dei prodotti tipici, dal sostegno all'agricoltura di montagna all'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti per i cittadini. Il tutto con la finalità generale di migliorare la qualità della vita della popolazione residente, di prevenire l'abbandono della montagna e dei piccoli comuni a vantaggio del fondovalle e dei grossi centri, di rendere più attrattivo ed appetibile il territorio per i potenziali turisti, e di creare, infine, migliori condizioni di sviluppo economico per le imprese del territorio e quindi di occupazione per i giovani.

Tutti gli interventi all'interno del PISL Montagna sono strettamente collegati ed interagiscono tra loro perseguendo un unico fine generale: lo sviluppo del territorio.

L'obiettivo della crescita economica (attraverso il turismo che può diventare il vero "motore" dell'economia del territorio) nel rispetto dell'ambiente (da intendersi non come un ostacolo allo sviluppo, ma, al contrario, come una risorsa) è, di fatto, il vero tema catalizzatore del PISL Montagna. Crescita economica e salvaguardia del territorio sono dunque i due binari paralleli che portano allo stesso obiettivo.

### **Il turismo**

Il turismo può diventare il vero motore dello sviluppo locale grazie al traino dell'area storicamente forte della Valmalenco, ma può crescere ed espandersi fortemente grazie ad azioni mirate e incisive in tutti i Comuni del Comprensorio nonché nel Comune capoluogo. Interventi di livello sovracomunale, capaci di interagire tra loro, forniranno al turista un'offerta variegata e consentiranno alla Valmalenco di puntare sulla tradizione consolidata (le piste da sci, la montagna, lo sport, l'escursionismo) e agli altri Comuni di puntare sulle peculiarità e sulle ricchezze culturali e ambientali che essi possiedono (i beni culturali e le tradizioni, i percorsi e i sentieri di montagna, il paesaggio e l'ambiente, i prodotti tipici, gli eventi culturali e sportivi). Gli interventi inseriti nel PISL Montagna mirano con decisione a rendere dinamiche le attività economiche tradizionali e a valorizzare le specificità culturali locali, offrendo inoltre ai giovani nuove possibili opportunità di impiego.

Il termine "turismo" ha molti significati e pertanto sono molti, e a volte molto diversi fra loro, gli interventi e le azioni che hanno per finalità lo sviluppo del turismo.

Di seguito sono indicate le aree di intervento che il PISL Montagna individua come prioritarie e alle quali fanno riferimento i singoli progetti che saranno realizzati:

- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici nonché delle produzioni agricole ed agroalimentari;
- valorizzazione dell'artigianato;

- valorizzazione della cultura e delle tradizioni;
- recupero, conservazione e valorizzazione degli edifici e del patrimonio storico, artistico e culturale;
- interventi di arredo urbano;
- conservazione e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente;
- promozione di una politica coordinata di riassetto del territorio;
- presidio del territorio e conseguente prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di dissesto idro-geologico;
- recupero e valorizzazione della rete sentieristica integrata;
- incremento e modernizzazione del sistema di impianti e delle strutture esistenti;
- realizzazione di nuovi servizi e infrastrutture;
- sviluppo delle attività economiche esistenti e creazione di nuove attività connesse al turismo;
- diversificazione delle strutture e degli interventi al fine di destagionalizzare i flussi turistici;
- accrescimento degli interventi finalizzati a garantire la sicurezza dei cittadini.

## **L'ambiente**

La salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente rappresentano il vero tema catalizzatore di tutti gli interventi che il PISL Montagna porterà avanti. Questo non solo perché il PISL medesimo si colloca all'interno di un'area montana e quindi di un ecosistema fragile e nel contempo di notevole valore, ma soprattutto perché la volontà degli attori locali è quella di rendere possibile lo sviluppo del territorio proprio attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale.

Il tema ambientale assume quindi un valore primario per lo sviluppo turistico – e in generale dell'intera economia – del territorio. Le bellezze naturali e il paesaggio incontaminato possono e devono diventare elemento di attrattività turistica e quindi, adeguatamente salvaguardati e valorizzati, sono gli elementi qualificanti di ogni progetto di promozione territoriale. Il concetto di sostenibilità ambientale dello sviluppo permea tutte le azioni previste, fino a diventare il fattore qualificante dell'intero PISL Montagna.

Moltissimi sono gli interventi e le azioni che hanno per obiettivo la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. Di seguito si indicano le linee-guida e gli ambiti di azione che il PISL Montagna delinea come prioritari per il raggiungimento degli obiettivi; essi sono quindi alla base dei singoli progetti che saranno realizzati:

- prevenzione dell'inquinamento (di aria, acqua, suolo, ecc...)
- interventi di bonifica di aree inquinate;
- bonifica e recupero dei terreni degradati;
- interventi volti a ridurre le emissioni inquinanti;
- azioni di formazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- monitoraggio e controllo costante del territorio;
- interventi di prevenzione del degrado del paesaggio e del dissesto idrogeologico;
- interventi finalizzati al presidio del territorio;
- interventi di stabilizzazione dei versanti nonché degli alvei dei fiumi e dei torrenti;
- creazione di reti di sentieri adeguatamente attrezzati e messi in sicurezza;
- potenziamento e miglioramento del sistema idrico-depurativo.

**L'elenco dei progetti della Comunità Montana e del Comune di Sondrio**

ELENCO DEI PROGETTI DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO E DEL COMUNE DI SONDRIO							
SCHEDA DI RIEPILOGO - INTERVENTI PRIORITARI ANNO 2011							
ID	TITOLO DEL PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	SOGGETTO SOSTENITORE	DATA DI INIZIO LAVORI	DATA DI FINE LAVORI	COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	Sistemazione incrocio località Gerone per completamento area accesso e parcheggio sentiero Valtellina e area rafting	Comune di Albosaggia	Comunità Montana Valtellina di Sondrio; Polisportiva Albosaggia.	01/03/2012	01/09/2012	€ 350.000,00	€ 202.500,00
2	Viaggio nella storia del mulino, dalla centrale idroelettrica nei sentieri del Giuet (Recupero area della Madonna)	Comune di Berbenno di Valtellina	Comune di Berbenno di Valtellina; Associazione Bicyclub Berbenno, Istituto Comprensivo di Berbenno; Società Berbenno Energia srl; Associazione More Maiorum	30/10/2012	30/05/2013	€ 185.000,00	€ 138.750,00
3	Lavori di recupero piano rialzato ex scuole per formazione biblioteca locale di promozione alle piramidi di Postalesio	Comune di Postalesio	Comune di Postalesio	31/03/2012	30/09/2012	€ 150.000,00	€ 112.500,00
4	Realizzazione collettore fognario intercomunale	Comune di Colorina	Comuni di Caiolo, Cedrasco, Colorina, Fusine, Forcola, Postalesio, Berbenno di Valtellina, Buglio in Monte, Ardenno e Provincia di Sondrio	30/08/2012	30/08/2013	€ 600.000,00	€ 334.848,95
5	Sistema integrato di videosorveglianza in Provincia di Sondrio*	Provincia di Sondrio	Provincia di Sondrio, Comunità Montane dalla Provincia di Sondrio	01/01/2012	31/12/2013	€ 300.000,00	€ 50.000,00
6	Intervento di mitigazione del rischio sulla Via Fracaiolo	Comune di Sondrio	Comune di Sondrio	01/02/2013	01/07/2013	€ 120.000,00	€ 76.682,00
					TOTALE ANNO 2011	€ 1.705.000,00	€ 915.280,95

\* progetti candidati anche sugli altri PISL delle Comunità Montane della Provincia di Sondrio.

**SCHEDA DI RIEPILOGO - INTERVENTI PRIORITARI ANNO 2012**

7	Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: lotto 3 - Tornadù - S.Anna	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco e Unione dei Comuni Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	30/03/2013	30/09/2013	€ 500.000,00	€ 203.526,81
8	Chiuvo Città del Vino	Comune di Chiuvo	Consorzio Tutela Vini di Valtellina, ERSAF; Fondazione Fojanini; case vinicole locali, Associazione Valtellina Intagliatori; Università degli Studi di Milano Facoltà di Agraria; Università degli Studi Scienze Gastronomiche di Bra (CN); Associazione Slow F	01/06/2012	01/06/2013	€ 280.000,00	€ 210.000,00
9	Collegamento del Sentiero Valtellina con Stadio delle Canoe e ostello	Comune di Piateda	Comune di Piateda	01/03/2012	01/07/2013	€ 200.000,00	€ 135.848,15
10	Riqualificazione Centro Sportivo Ricreativo mediante realizzazione nuovo campo con manto in erba sintetica	Comune di Ponte in Valtellina	Comune di Ponte in Valtellina	01/04/2012	60 giorni decorrenti dalla data del verbale consegna lavori	€ 445.000,00	€ 187.500,00
11	Realizzazione passerella ciclo pedonale sulla strada panoramica dei Castelli - lotto 1	Comune di Montagna in Valtellina	Comune di Poggiridenti, Comune di Tresivio.	da definire	da definire	€ 300.000,00	€ 180.000,00
12	Interventi di riqualificazione idraulica del Rio Maione	Comune di Sondrio	Comune di Sondrio	01/09/2013	01/05/2014	€ 150.000,00	€ 76.682,00
					<b>TOTALE ANNO 2012</b>	<b>€ 1.875.000,00</b>	<b>€ 993.556,96</b>

SCHEDA DI RIEPILOGO - INTERVENTI PRIORITARI ANNO 2013							
13	Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile; lotto 4 - S.Anna - Basci	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco e Unione dei Comuni Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	30/03/2014	30/09/2014	€ 500.000,00	€ 346.874,96
14	"Castione Andevenno: un paese preistorico" - creazione di un parco delle incisioni rupestri nel paese di Castione Andevenno	Comune di Castione Andevenno	Comune di Castione Andevenno, Gruppo Alpini, Pro Loco, soggetti privati, Enti Sovracomunali	da definire	da definire	€ 350.000,00	€ 210.000,00
15	Realizzazione centro direzionale e punto vendita finalizzato al sostegno della produzione agricola locale (con possibile funzione anche di sede APAS Valtellina) e spazi comunali	Comune di Faedo Valtellino	Associazioni di categoria agricole; APAS; Associazione De Gustibus; Cooperativa Ortofrutticola di Ponte in Valtellina; Unione Pesca Sportiva Sondrio; Comunità Montana Valtellina, Comuni limitrofi	01/01/2012	31/12/2014	€ 300.000,00	€ 180.000,00
16	Realizzazione passerella ciclo pedonale sulla strada panoramica dei Castelli - lotto 2	Comune di Montagna in Valtellina	Comune di Poggridenti, Comune di Tresivio	da definire	da definire	€ 300.000,00	€ 180.000,00
17	Interventi di manutenzione territoriale diffusa sui terrazzamenti di Via Valeriana	Comune di Sondrio	Comune di Sondrio	01/11/2013	01/07/2014	€ 100.000,00	€ 76.682,00
					TOTALE ANNO 2013	€ 1.550.000,00	€ 993.556,96
					TOTALE TRIENNIO 2011/2013	€ 5.130.000,00	€ 2.902.394,87

**SCHEDA DI RIEPILOGO**

18	Asl diffusa*	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio	Comunità Montane dalla Provincia di Sondrio	01/01/2012	31/12/2013	€ 360.000,00	€ 60.000,00
19	Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: lotto 5 - Basci - Chiesa in Valmalenco	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco e Unione dei Comuni Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	30/03/2015	30/09/2015	€ 500.000,00	€ 375.000,00
20	Rivisitazione funzionale dell'itinerario denominato Sentiero Rusca da Arquino a Chiesa in Valmalenco, ai fini di una fruizione ciclabile: lotto 6 - Turniche'	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco e Unione dei Comuni Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	30/03/2016	30/09/2016	€ 200.000,00	€ 160.000,00
21	Vivere l'alpeggio	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Fondazione Fojanini - Associazioni di Categoria - Comuni - Consorzio turistico mandamentale - alpeggiatori - guide di mezza montagna - GEV - CAI	31/12/2012	31/12/2014	€ 1.150.000,00	€ 1.000.000,00
22	Bio <sup>2</sup>	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Provincia di Sondrio - Fondazione Fojanini - Associazioni di Categoria - Comuni - Consorzio turistico mandamentale - aziende agricole biologiche - multi consorzio - associazioni/onlus	31/12/2012	31/12/2015	€ 480.000,00	€ 400.000,00
23	Miglioramento di superfici forestali asestate con finalita' preventive e di salvaguardia della biodiversita'	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Comune di Lanzada	31/12/2012	31/12/2014	€ 205.113,60	€ 145.113,60
24	AIB per tutti - proteggere, conservare e gestire l'ecosistema bosco	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Ersaf, Cooperativa Sociale Ippogrifo	01/08/2012	30/05/2013	€ 70.000,00	€ 60.000,00



25	Realizzazione passerella ciclopedonale sui torrenti Madrasco e Presio funzionali al Sentiero Valtellina	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	30/09/2013	30/06/2014	€ 350.000,00	€ 280.000,00
26	Realizzazione passerella ciclopedonale sul torrente Cervio funzionale al Sentiero Valtellina	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	30/01/2014	30/04/2014	€ 200.000,00	€ 160.000,00
27	Lavori di realizzazione latteria didattica e centro espositivo antiche attrezzature per l'agricoltura	Comune di Caiolo	Comune di Caiolo	30/04/2013	30/10/2014	€ 400.000,00	€ 300.000,00
28	Realizzazione Museo Etnografico con valenza ambientale del mandamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio	Comune di Castello dell'Acqua	Soggetti privati proprietari del fabbricato	01/07/2012	30/06/2013	€ 200.000,00	€ 150.000,00
29	Lavori di sistemazione del Centro Sportivo federale FIDAL Lombardia di Chiuro - Pista di atletica leggera	Comune di Chiuro	Federazione Italiana di Atletica Leggera Comitato della Regione Lombardia	01/06/2012	01/09/2012	€ 500.000,00	€ 375.000,00
30	Realizzazione di sovrappasso pedonale	Comune di Colorina	Comune di Forcola, Comune di Buglio in Monte, Comune di Berbenno di Valtellina, Provincia di Sondrio, Anas, Ferrovia	30/04/2012	30/04/2013	€ 300.000,00	€ 225.000,00
31	Lavori di realizzazione di parcheggio funzionale alla latteria didattica	Comune di Colorina	Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Colavev, Latteria di Chiuro, Latteria di Delebio	30/04/2012	30/04/2013	€ 120.000,00	€ 90.000,00
32	Lavori di recupero mulino e realizzazione museo etnografico antiche lavorazioni.	Comune di Fusine	Comune di Fusine	30/04/2012	30/10/2013	€ 200.000,00	€ 150.000,00
33	Lavori di recupero fabbricati alpe valcervia da destinare a rifugio, casera, museo e sistemazioni sentieri.	Comune di Fusine	Comune di Fusine	30/04/2013	30/10/2014	€ 300.000,00	€ 225.000,00

34	Realizzazione passerella ciclo pedonale sulla strada panoramica dei Castelli - lotto 3	Comune di Montagna in Valtellina	Comune di Poggiridenti, Comune di Tresivio	da definire	da definire	€ 480.000,00	€ 288.000,00
35	Riqualificazione urbana in località S. Antonio Realizzazione di parco avventura artificiale nel contesto della località Boffetto di Piaveda nei pressi del nuovo ostello per la gioventù in corso di realizzazione e nell'ambito dello stadio della canoa sul fiume Adda	Comune di Montagna in Valtellina	Comune di Montagna in Valtellina	da definire	da definire	€ 180.000,00	€ 90.000,00
36	Riqualificazione in ottica multifunzionale del Sentiero delle Marmitte lungo il Torrente Serio sopra la contrada Valbona	Comune di Piaveda	Comune di Piaveda	01/03/2012	01/10/2012	€ 200.000,00	€ 150.000,00
37	Completamento recupero ex chiesa San Colombano	Comune di Piaveda	Comune di Piaveda	01/03/2012	01/10/2012	€ 62.000,00	€ 46.500,00
38	Manutenzione straordinaria fabbricati in località Campolungo	Comune di Postalesio	Comune di Postalesio	01/07/2012	01/07/2013	€ 150.000,00	€ 112.500,00
39		Comune di Torre di Santa Maria	Comune di Torre di Santa Maria			€ 133.000,00	€ 105.070,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>€ 11.870.113,60</b>	<b>€ 7.849.578,47</b>

\* progetti candidati anche sugli altri PISL delle Comunità Montane della Provincia di Sondrio.

## Il piano finanziario

A fronte delle progettualità inserite nel PISL Montagna, l'ammontare dei costi stimati degli investimenti pubblici supera i 15 milioni di Euro.

Globalmente il programma prevede investimenti di molto superiori al budget complessivo stanziato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2406 del 26.10.2011.

Con la citata deliberazione è stato infatti assegnato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio un contributo regionale per la realizzazione degli interventi inseriti nel PISL di €. 838.598,95 per il 2011, €. 916.874,96 per il 2012 ed €. 916.874,96 per il 2013, oltre al contributo triennale di €. 230.046,00 a favore del Comune di Sondrio.

Nel percorso di concertazione per la costruzione del PISL si è stabilito di inserire prioritariamente i progetti realmente attuabili nel periodo di validità del programma e di prevedere una compartecipazione dei soggetti attuatori con una quota minima del 25% rispetto al costo complessivo dell'opera.

La condivisione di tale metodologia e la disponibilità di mettere a disposizione risorse aggiuntive testimonia la volontà di portare avanti con convinzione il programma quale strumento di attuazione di politiche per lo sviluppo concertato del territorio della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio.

La strategia complessiva e le linee strategiche del PISL hanno portato i Sindaci a confrontarsi con i Comuni contermini al fine di fare sistema ed aggregare risorse.

La Comunità Montana, visto l'impegno dei Comuni e la necessità di rendere attuabili alcuni interventi di importo elevato, ha ritenuto di compartecipare ai costi di realizzazione del PISL con uno stanziamento complessivo sul triennio di €. 314.749,28, di cui €. 115.151,05 già inseriti nel bilancio di previsione 2011.

Di seguito si riportano i dati relativi al triennio 2011/2013:

<b>anno 2011:</b>	importo complessivo investimenti	<b>€ 1.705.000,00</b>
	contributo regionale	<b>€. 915.280,95</b>
<b>anno 2012:</b>	importo complessivo investimenti	<b>€ 1.875.000,00</b>
	contributo regionale	<b>€. 993.556,96</b>
<b>anno 2013:</b>	importo complessivo investimenti	<b>€ 1.550.000,00</b>
	contributo regionale	<b>€. 993.556,96</b>
<b>triennio 2011/2013</b>	importo complessivo investimenti	<b>€ 5.130.000,00</b>
	contributo regionale	<b>€ 2.902.394,87</b>

**totale complessivo investimenti inseriti nel PISL € 11.870.113,60**

### **La tempistica di realizzazione**

Il Programma Integrato per lo Sviluppo locale per la Montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio ha validità per il triennio 2011/2013.

Tale documento costituirà comunque un valido strumento di supporto, per i Comuni che lo hanno condiviso, anche per gli anni successivi.

Tutti gli interventi inseriti prevedono tempi di realizzazione conformi al periodo di validità del PISL; i soggetti attuatori si sono infatti impegnati a completare gli interventi nel termine massimo di cinque anni dalla data di approvazione del programma da parte della Giunta Regionale (da assumersi entro il 31 marzo 2012).

### **Il monitoraggio e la rimodulazione del PISL Montagna**

La Comunità Montana, in qualità di soggetto promotore unico e soggetto responsabile del PISL Montagna, deve assicurare un adeguato flusso informativo relativo all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti al fine di validare l'effettiva efficacia degli interventi stessi.

Tale monitoraggio prevede una relazione trimestrale sintetica e una relazione semestrale analitica di verifica e monitoraggio inviata a Regione Lombardia, in merito allo stato di avanzamento finanziario e procedurale degli interventi sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

I soggetti attuatori sono pertanto tenuti a trasmettere periodicamente alla Comunità Montana una scheda di avanzamento lavori dettagliata.

Il costante monitoraggio operato dalla Comunità Montana costituisce presupposto per le erogazioni delle risorse finanziarie previste dal PISL e consente di effettuare eventuali rimodulazioni del programma.

Il soggetto promotore unico ha anche il compito, nel caso di rimodulazione che costituisce integrazione e modificazione o degli obiettivi di sviluppo o delle risorse complessive del PISL, di proporre a Regione Lombardia una nuova analisi e valutazione del documento di programmazione secondo le procedure già poste in essere per l'adozione del documento e per la sua approvazione.

Come disposto al punto 7 "Monitoraggio e rimodulazione dei PISL Montagna" dalle Linee guida regionali, la Comunità Montana si riserva infatti la possibilità di rimodulare nelle prossime annualità le progettualità inserite nel PISL Montagna integrando o modificando gli interventi tenuto conto delle mutate esigenze di sviluppo del territorio e delle richieste di integrazione da parte dei soggetti pubblici titolati a presentare proposte di intervento.

### **Schede di dettaglio degli interventi inseriti nel PISL Montagna 2011/2013**

Per ogni intervento inserito nel PISL è stata predisposta una scheda di dettaglio contenente i dati descrittivi del progetto.

Di seguito si riportano le trentanove schede degli interventi inseriti nel PISL Montagna della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio per il triennio 2011/2013.

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 1/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** SISTEMAZIONE INCROCIO LOC. GERONE PER COMPLETAMENTO AREA ACCESSO E PARCHEGGIO SENTIERO VALTELLINA E AREA RAFTING

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

COMPLETAMENTO ZONA DI ACCESSO AL SENTIERO VALTELLINA CON REALIZZAZIONE PARCHEGGIO. REALIZZAZIONE AREA RAFTING CON ATTRACCO IN ALVEO E LOCALE DEPOSITO ATTREZZATURA.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

ALBOSAGGIA (SO) – VIA GERONE

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI ALBOSAGGIA CON SEDE IN ALBOSAGGIA (SO) IN PIAZZA DANTE 1

**SOGGETTI COINVOLTI:**

COMUNE DI ALBOSAGGIA, COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO, POLISPORTIVA ALBOSAGGIA

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'

PRELIMINARE

DEFINITIVA

(SONO GIA' STATE ACQUISITE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E LE AREE)

ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI**

01.03.2012

**DATA DI FINE LAVORI**

01.09.2012 (LE DATE SONO VINCOLATE ALLA TEMPSTICA DI CONCESSIONE DEL

CONTRIBUTO)

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
=====	EURO 350 000,00	EURO 147 500,00	EURO 202 500,00

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<i>Soggetto</i>	<i>Pubblico</i>	<i>Privato</i>	
COMUNE DI ALBOSAGGIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EURO 147 500,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 2/2011

TITOLO DEL PROGETTO: VIAGGIO NELLA STORIA DEL MULINO, DALLA CENTRALE IDROELETTRICA NEI SENTIERI DEL GIUET (RECUPERO AREA DELLA MADONNINA).

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il presente progetto ha come obiettivo il completo recupero dello stabile della Madonna (due edifici), il quale verrà completamente rifatto perché è chiusa da diversi decenni, proprio perché la struttura è completamente inagibile, nonché le sistemazioni esterne e miglioramenti dei collegamenti della sentieristica, e posizionamento bacheche e pannelli informativi lungo i percorsi.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'iniziativa, una volta cofinanziata l'opera, tutti i lavori faranno capo al Comune di Berbenno di V.

I servizi che verranno attivati saranno quindi la realizzazione di nuovi percorsi rurali, creando e riqualificando così un'area di interazione e unione fornendo il punto di partenza di due sentieri esistenti e di recente riqualificazione, quello del mulino e il sentiero del giuet.

La realizzazione di un nuovo punto di ritrovo e ristoro e la creazione di una nuova offerta, riguardante un nuovo tipo di turismo rurale, ha il fine di incentivare una nuova tipologia di attività turistica.

È prossima intenzione del Comune realizzare nuovi percorsi che riguardino la natura, la cultura, l'artigianato, lo sport e l'enogastronomia.

Questo sarà possibile grazie alla sistemazione del nuovo stabile, il quale sarà l'input ai prossimi interventi.

Infatti, sempre grazie a questa iniziativa, si ha intenzione di realizzare una cucina mobile utile per l'organizzazione di svariati eventi eno-gastronomici. Le motivazioni di tipo territoriale riguardano sostanzialmente la volontà, da parte del Comune di Berbenno, di voler riqualificare una zona antica e rurale. Il progetto è di particolare importanza, in quanto lo stabile "la Madonna", a differenza del mulino, non è mai stato oggetto di manutenzione e ristrutturazione e ciò, dopo decenni di mancata manutenzione, ha comportato la oramai completa distruzione della struttura. Questo tipo di struttura, mediante questo specifico progetto, sarà quindi ricostruita, al fine di portare a compimento i percorsi rurali e tradizionali già realizzati in questi ultimi anni (il percorso dei mulini ed il percorso del giuet). In particolare l'iniziativa del Comune è un'iniziativa che vuole realizzare una struttura a favore delle persone socialmente deboli (bambini, giovani e anziani). Gli effetti ambientali saranno molto positivi.

Grazie a questo intervento verrà ripristinata una zona altrimenti inagibile e priva di servizi. Inoltre, grazie al suddetto progetto, si avrà la possibilità di ripristinare dei percorsi e delle zone esterne attualmente inutilizzate.

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO: COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA, LOCALITA' MULINI A POLAGGIA, AREA DELLA MADONNINA, SITUATA NELLA VALLE DEL TORRENTE FINALE A QUOTA DI MT 500 CIRCA SLM.

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA INDIRIZZO: PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 23010 BERBENNO DI VALTELLINA TELEFONO: 0342/590295 (UFFICIO TECNICO COMUNALE) - FAX: 0342/493013 EMAIL: oo.pp@berbenno.org

SOGGETTI COINVOLTI: COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA, ASSOCIAZIONE BICICLUB DI BERBENNO, ISTITUTO COMPRENSIVO DI BERBENNO, SOC. BERBENNO ENERGIA SRL, ASSOCIAZIONE MORE MAIORUM

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA  (sono stati già acquisiti, nel corso dell'anno 2011, tutti i pareri necessari per il prosieguo della progettazione al fine di rendere cantierabile il progetto).  
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 30/12/2012

DATA DI FINE LAVORI 30/12/2013

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 185.000,00	€ 46.250,00	€ 138.750,00

### COFINANZIAMENTO

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		€
	Pubblico	Privato	
Comune di Berbenno di Valtellina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 46.250,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 3/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** LAVORI DI RECUPERO PIANO RIALZATO EX SCUOLE PER FORMAZIONE BIBLIOTECA LOCALE DI PROMOZIONE ALLE PIRAMIDI DI POSTALESIO

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Gli interventi prevedono il recupero funzionale del piano rialzato dell'edificio comunale (ex scuole) da adibire a biblioteca locale per la promozione della riserva naturale delle piramidi di Postalesio mediante realizzazione di opere di ristrutturazione completa, opere di finitura, realizzazione servizi igienici e impianti tecnologici

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Postalesio (SO) centro Via Vanoni 7

**SOGGETTO ATTUATORE:** AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POSTALESIO (SO)

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
DEFINITIVA	<input checked="" type="checkbox"/>
ESECUTIVA	<input checked="" type="checkbox"/>

**DATA DI INIZIO LAVORI** 31/03/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 30/09/2012

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 150.000,00	€ 37.500,00	€ 112.500,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Postalesio	X	<input type="checkbox"/>	37.500,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APO	<input type="checkbox"/>
Piano Socio Economico della CM	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano triennale delle opere pubbliche della CM	<input type="checkbox"/>
Altri strumenti di programmazione regionale	<input checked="" type="checkbox"/> PRS e DSA 2012



## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 4/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE COLLETTORE INTERCOMUNALE**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Gli interventi prevedono la realizzazione del nuovo collettore fognario intercomunale compresa la realizzazione delle opere complementari (stazioni di sollevamento, ecc.)

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Piani di Colorina

**SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI COLORINA**

**SOGGETTI COINVOLTI:**

COMUNI SPONDA OROBICA E RETICA (FORCOLA, COLORINA, FUSINE, CEDRASCO, CAIOLO, POSTALESIO, BERBENNO, BUGLIO IN MONTE E ARDENNO), COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO E PROVINCIA DI SONDRIO

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>
PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
DEFINITIVA	<input type="checkbox"/>
ESECUTIVA	<input type="checkbox"/>

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/08/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 30/08/2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 600.000,00	€ 265.151,05	€ 334.848,95

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comuni di Colorina, Caiole, Fusine e Cedrasco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	150.000,00
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	115.151,05
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ	<input type="checkbox"/>
Piano Socio Economico della CM	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano triennale delle opere pubbliche della CM	<input type="checkbox"/>
Altri strumenti di programmazione regionale	<input checked="" type="checkbox"/> PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 5/2011

TITOLO DEL PROGETTO: SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN PROVINCIA DI SONDRIO

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Al fine di dare una risposta alla cittadinanza della provincia di Sondrio sempre più allarmata per il crescente fenomeno dei furti negli appartamenti, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in composizione allargata ha proposto di intensificare l'attività di controllo del territorio attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi informatici.

Tale progetto consisterà nel posizionamento di nuovi impianti di videosorveglianza nei punti di accesso alle nostre valli. Questi strumenti serviranno non solo per il controllo del territorio, ma permetteranno all'Autorità giudiziaria di disporre di elementi utili per l'attività investigativa.

Nel piano è inserito anche il potenziamento della partecipazione delle Polizie locali all'attività di controllo e, a tal fine, saranno previste attività di formazione specifiche.

Inoltre sarà predisposta una campagna di informazione ai cittadini al fine di fornire consigli utili per tutelarsi e per proteggere la proprietà privata.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Provincia di Sondrio

SOGGETTO ATTUATORE: PROVINCIA DI SONDRIO

### SOGGETTI COINVOLTI:

COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'  
PRELIMINARE  
DEFINITIVA  
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 01/01/2012

DATA DI FINE LAVORI 31/12/2013

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
	€ 300.000,00	€ 250.000,00*	€ 50.000,00

\* progetto candidato anche sugli altri PISL delle CC.MM. della Provincia di Sondrio

### COFINANZIAMENTO

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		
	Pubblico	Privato	
Provincia di Sondrio, Comunità Montane Valtellina di Tirano, di Morbegno, Alta Valtellina e Valchiavenna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 200.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

PRS

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 6/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SULLA VIA FRA CAIOLO

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

L'attività consiste nella realizzazione di un intervento di difesa attiva sulla parete rocciosa prospiciente la via Fracaiolo, tramite posa di rete in aderenza, barre di ancoraggio e funi metalliche. Lo scopo dell'intervento è quello di migliorare le condizioni di sicurezza del caratteristico borgo della città, in modo tale da consentirne la piena valorizzazione sotto il profilo turistico ed ambientale.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Sondrio, Via Fracaiolo.

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI SONDRIO

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'	<input type="checkbox"/>
PRELIMINARE	<input checked="" type="checkbox"/>
DEFINITIVA	<input type="checkbox"/>
ESECUTIVA	<input type="checkbox"/>

<b>DATA DI INIZIO LAVORI</b>	Febbraio 2013
<b>DATA DI FINE LAVORI</b>	Luglio 2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 120.000,00	€ 43.318,00	€ 76.682,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 43.318,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ	<input type="checkbox"/>
Piano Socio Economico della CM	<input type="checkbox"/>
Piano triennale delle opere pubbliche della CM	<input type="checkbox"/>
Altri strumenti di programmazione regionale	<input checked="" type="checkbox"/> DSA 2012 _____ (indicare quale)

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 7/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO:** RIVISITAZIONE FUNZIONALE DELL'ITINERARIO DENOMINATO SENTIERO RUSCA DA ARQUINO A CHIESA IN VALMALENCO, AI FINI DI UNA FRIZIONE CICLABILE LOTTO 3 - TORNADU' - S.ANNA

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il tratto della pista ciclopedonale in progetto, dalla Loc. Tornadù alla Loc. S Anna in comune di Torre di Santa Maria, prevede interventi di adeguamento di un percorso sterrato che costeggia l'alveo del torrente Mallero e si reinnesta nell'arteria motorizzata sino all'imbocco del ponte sul torrente della strada provinciale per Caspoggio. In versante destro idrografico si stacca un percorso sterrato che costeggia l'alveo del Mallero e si dirige verso la passerella in legno lamellare che solca il torrente Torreggio e porta in prossimità del centro edificato di Torre di Santa Maria. Da qui l'itinerario prosegue in direzione di Chiesa in Valmalenco, sviluppandosi sul camminamento pedonale che fiancheggia la sede provinciale ed innestandosi nella stradina che si immette nella contrada Sant'Anna. In particolare si dovrà prevedere una pulizia generale del tracciato interessato dai lavori, interventi di scarificazione superficiale del sedime, opere di tracciamento del sentiero, realizzazioni di murature in pietrame e malta, formazione di massicciata e fondo stradale con materiale stabilizzato, posa di parapetti in legno, nonché posa di segnaletica verticale ed orizzontale.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Dalla località Tornadù alla località S Anna nel Comune di Torre di Santa Maria

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - **INDIRIZZO:** via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio  
**TELEFONO:** 0342-210331 – **FAX:** 0342-210334 **EMAIL:** info@cmsondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO E UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI TORRE DI SANTA MARIA E SPRIANA

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/03/2013  
**DATA DI FINE LAVORI** 30/09/2013

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 500.000,00	€ 296.473,19	€ 203.526,81

**COFINANZIAMENTO**

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		€
	Pubblico	Privato	
Unione Lombarda dei Comuni della Valmalenco - Unione Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 125.000,00
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 171.473,19
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003   
 Piano Socio Economico della Comunità Montana   
 Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana   
 Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO : 8/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: CHIURO CITTA' DEL VINO**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento prevede la realizzazione di più azioni mirate a promuovere il vino e viticoltura valtellinese dando vita al progetto denominato "Chiuro Città del Vino". Chiuro in quanto sede di alcune tra le più rinomate case vinicole provinciali ed annualmente teatro di una significativa ed apprezzata manifestazione dedicata all'enologia. Col presente progetto si intende creare un articolato insieme di opere per valorizzare le peculiarità del paese di Chiuro in materia vitivinicola. Compatibilmente alle risorse economiche disponibili ed a lotti successivi d'intervento sulla base di una progettazione di dettaglio, si intendono realizzare:

"Il Sentiero del Vino": recupero, valorizzazione ed adattamento di un percorso pedonale immerso tra i vigneti dell'area adiacente al paese con cartelli informativi che introducono alla coltivazione della vite, al lavoro nelle vigne ed alla cultura enologica, con terrazzi panoramici suggestivi. Lo stesso percorso toccherà il centro storico del paese per relazionarsi con il borgo rurale e gli edifici di pregio architettonico presenti, facendo capo alla piazza del paese e collegato alle principali vie di comunicazione.

"Il Vigneto didattico": recupero di un'area a vigneto con l'indicazione dei sistemi di coltivazione e cura della vite e la possibilità di sperimentarne direttamente l'esecuzione, adatta anche ad accogliere scuole di ogni ordine e grado.

"La Casa del Vino ed il Museo diffuso": trasformazione di un immobile e relative pertinenze esterne da adibire a centro dell'enologia ove avranno sede attività culturali, espositive, didattiche e museali, anche all'aperto.

Tali interventi richiedono altresì la realizzazione di opere che li pongano in connessione tra loro in modo tale da creare un sistema diffuso di relazioni ed informazioni, utile al visitatore per ritrovarsi in un ambito organico ed organizzato. Tali opere sono sommariamente riassumibili in collegamenti pedonali, piccole aree di sosta, percorsi ciclopedonali protetti, zone attrezzate a tema, arredo urbano e segnaletica dedicata.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

**Gli interventi interesseranno più porzioni del territorio comunale secondo la destinazione sopra riportata.**

**SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CHIURO**

INDIRIZZO: PIAZZA STAFANO QUADRIO, 1, 23030 CHIURO (SO)

TELEFONO: 0342 482221 – FAX: 0342 484038

EMAIL: informazioni@comune.chiuro.so.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** in sede di progettazione ed attuazione dell'intervento verranno coinvolti il Consorzio Tutela Vini di Valtellina, ERSAF, Fondazione Fojanini, Case vinicole locali, Associazione Valtellina Intagliatori e Associazioni locali. Saranno altresì intrapresi contatti con l'Università degli Studi di Milano "Facoltà di Agraria", l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Bra (Cn) e l'Associazione Slow Food al fine di promuovere l'enogastronomia e la viticoltura provinciale che vede in Chiuro la sede delle principali case vinicole.

### LIVELLO PROGETTUALE:

FATTIBILITA'



PRELIMINARE



DEFINITIVA



ESECUTIVA



**DATA DI INIZIO LAVORI:**

giugno 2012

**DATA DI FINE LAVORI:**

giugno 2013

**PIANO FINANZIARIO:**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 280.000,00	€ 70.000,00	€ 210.000,00

**COFINANZIAMENTO:**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
COMUNE DI CHIURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	70.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 9/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: COLLEGAMENTO SENTIERO VALTELLINA CON STADIO DELLE CANOE ED OSTELLO - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DEL PONTE DELLA STREPPONA SUL FIUME ADDA DI PIATEDA**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

L'esistente ponte sul fiume Adda in località Piateda denominato ponte della Streppona è allo stato attuale la via di accesso viaria principale per il traffico veicolare proveniente dalla media ed alta valle. Esso consiste in manufatto ad arcate in pietra e cemento di lunghezza pari a mt.62 e larghezza pari a circa 4mt. Tale situazione comporta che la viabilità veicolare lungo il ponte sia a senso unico alternato ed il passaggio pedonale e ciclabile (unico per la connessione tra sponda destra e sinistra del fiume Adda) abbia commistione con il passaggio di autovetture e camion in un punto di restringimento della sede viaria. L'intervento proposto mira a creare un collegamento funzionale e protetto per pedoni e biciclette tra l'esistente sentiero Valtellina (percorso pedonale e ciclabile) ubicato in sponda sinistra del Fiume Adda e l'esistente stadio della canoa e l'ostello in fase di realizzazione con adiacente parco naturale ubicati in sponda destra del fiume.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

**COMUNE DI PIATEDA – PROVINCIA DI SONDRIO – VIA STREPPONA (PONTE SUL FIUME ADDA)**

**SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PIATEDA**

INDIRIZZO: VIA RAGAZZI DEL '99, 1 – PIATEDA (SO)

TELEFONO: 0342/370221 – FAX: 0342/370598

EMAIL: uff.tecnico@comune.piateda.so.it - PEC: protocollo.piateda@cert.provincia.so.it

**SOGGETTI COINVOLTI: Amministrazione Comunale di Piateda**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 01/03/2012

DATA DI FINE LAVORI 01/07/2013

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 200.000,00	€ 64.151,85	€ 135.848,15

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune di Piateda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 64.151,85
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 10/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** Riqualficazione Centro Sportivo Ricreativo mediante realizzazione nuovo campo con manto in erba sintetica

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

L'intervento mira alla riqualficazione dell'area destinata a centro ricreativo sportivo finalizzata al potenziamento della ricettività turistica legata soprattutto al miglioramento dell'accoglienza di atleti, turisti e gruppi sportivi.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Via Ginnasio - c/o Centro Sportivo

**SOGGETTO ATTUATORE:** Comune di Ponte in Valtellina

Via Roma, 12  
23026 Ponte in Valtellina (SO)  
Telefono: 0342/482222  
Fax: 0342/482196  
e-mail: lavoripubblici@comune.ponteinvaltellina.so.it

**SOGGETTI COINVOLTI:**

Provincia di Sondrio

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITÀ   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

**DATA INIZIO LAVORI**

Aprile 2012

**DATA FINE LAVORI**

60 giorni decorrenti dalla data del verbale consegna lavori

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo PISL
	€ 445.000,00	€ 257.500,00	€ 187.500,00

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento</i>			
Soggetto	Pubblico	Privato	Importo
Provincia di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 150.000,00
Comune di Ponte in Valtellina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 107.500,00

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012



## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 11/2011

TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLO PEDONALE STRADA PANORAMICA DEI CASTELLI 1^ LOTTO

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Realizzazione di passerella ciclo pedonale su strada panoramica dei castelli nei Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

SOGGETTI COINVOLTI: COMUNI DI POGGIRIDENTI E TRESIVIO

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI DA DEFINIRE  
DATA DI FINE LAVORI DA DEFINIRE

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa Se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 300.000,00	€ 120.000,00	€ 180.000,00

### COFINANZIAMENTO

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		
	Pubblico	Privato	€
Comune di Montagna in Valtellina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 105.000,00
Comune di Poggiridenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 10.000,00
Comune di Tresivio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 5.000,00

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
Piano Socio Economico della CM   
Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 12/2011

TITOLO DEL PROGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DEL RIO MAIONE

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento consiste nella sistemazione e riprofilatura dell'alveo del rio Maione, nel tratto immediatamente a valle dell'omonima contrada, e nell'innalzamento delle arginature dello stesso nella parte terminale, prima dello sbocco nel torrente Mallerio. Questo intervento consentirà un innalzamento del livello di sicurezza dell'area e consentirà altresì una migliore utilizzazione del sentiero turistico che corre in fregio al rio e che collega la città alla zona frazionale della stessa - lato ovest.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Sondrio, località Gombaro.

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI SONDRIO

### SOGGETTI COINVOLTI:

#### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'  
PRELIMINARE  
DEFINITIVA  
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI

Settembre 2013

DATA DI FINE LAVORI

Maggio 2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 150.000,00	€ 73.318,00	€ 76.682,00

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 73.318,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

DSA 2012 \_\_\_\_\_ (indicare quale)

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 13/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** RIVISITAZIONE FUNZIONALE DELL'ITINERARIO DENOMINATO SENTIERO RUSCA DA ARQUINO A CHIESA IN VALMALENCO, AI FINI DI UNA FRUIZIONE CICLABILE: LOTTO 4 – S. ANNA – BASCI

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il tratto della pista ciclopedonale in progetto, dalla Loc. S Anna alla Loc. Basci in comune di Torre di Santa Maria, prevede la rivalutazione di un tracciato riconoscibile del collettore fognario che penetra nella zona boscata, percorso che conduce alla loc. Cà de Risc. Usufruento, prima, del viadotto su piloni in cemento armato dotato di passerella metallica di transito, e poi, della piattaforma carrabile, entrambe opere funzionali al depuratore consortile, si raggiunge la contrada Basci.

In particolare si dovrà prevedere una pulizia generale del tracciato interessato dai lavori, interventi di scarificazione superficiale del sedime, opere di tracciamento del sentiero, realizzazione di murature in pietrame e malta, formazione di massiciata e fondo stradale con materiale stabilizzato, posa di parapetti in legno, revisione e adattamento funzionale della passerella metallica tra le loc. Cà de Risc e Basci, costruzione manufatti per attraversamento valgelli, nonché posa di segnaletica verticale ed orizzontale.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Dalla località Tornadù alla località S Anna nel Comune di Torre di Santa Maria

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 – FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO E UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI TORRE DI SANTA MARIA E SPRIANA

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 30/03/2014

DATA DI FINE LAVORI 30/09/2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 500.000,00	€ 153.125,04	€ 346.874,96

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Unione Lombarda dei Comuni della Valmalenco - Unione Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	125.000,00
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28.125,04
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003   
Piano Socio Economico della Comunità Montana   
Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana   
Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 14/2011

TITOLO DEL PROGETTO: CASTIONE ANDEVENNO: UN PAESE PREISTORICO - CREAZIONE DI UN PARCO DELLE INCISIONI RUPESTRI NEL PAESE DI CASTIONE

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Valorizzazione e recupero incisioni rupestri con creazione percorso tematico e storico didattico di collegamento dei vari siti, acquisizione e recupero fabbricati, realizzazione centro visitatori, recupero percorsi storici. Ampliamento e miglioramento offerta turistica

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Castione Andevenno: Località Ganda – Cà del Ziful – Triasso – Case Polatti – Grigioni – Cà di Gatti – Trianglia – Vendolo.

### SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO

INDIRIZZO: VIA ROMA N. 14 – 23012 – CASTIONE ANDEVENNO (SO)

TELEFONO 0342/358006 FAX 0342/358595

EMAIL [tecnico@comune.castioneandevenno.so.it](mailto:tecnico@comune.castioneandevenno.so.it)

SOGGETTI COINVOLTI: GRUPPO ALPINI DI CASTIONE – PRO LOCO DI CASTIONE – SOGGETTI PRIVATI – ENTI SOVRACCOMUNALI

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'

PRELIMINARE

DEFINITIVA

ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI

vedi cronoprogramma

DATA DI FINE LAVORI

vedi cronoprogramma

### PIANO FINANZIARIO

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 350.000,00	€ 140.000,00	€ 210.000,00

### COFINANZIAMENTO

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune Castione Andevenno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 140.000,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 15/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** Realizzazione centro direzionale e punto vendita finalizzato al sostegno della produzione agricola locale con funzioni anche di sede APAS Valtellina e spazi comunali

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Realizzazione di una struttura multifunzioni con funzioni di sede APS, produzione prodotti da apicoltura, centro vendita agricoltura di qualità dei territori limitrofi, magazzino comunale.

- 1) punto di incontro tra domanda e offerta legata all'agricoltura di qualità considerata "minore",
- 2) punto vendita a km zero per prodotti di eccellenza della media valtellina,
- 3) Sede di attività di aiuto all'apicoltura e alla produzione del miele,
- 4) volano per i giovani che si avvicinano all'agricoltura e le attività esistenti ampliando le possibilità e creando così un vero e proprio sistema agricolo (ecocompatibile e sostenibile) a km zero con plusvalore la presenza dell'oasi regionale Bosco Bordighi e del parco orobico con vendita a chilometro zero - filiera corta produttore\consumatore,
- 5) creazione di piccoli spazi (magazzino) comunali.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Faedo Valtellino Frazione Piano via Fumagalli nei pressi del centro universitario per infermieri

**SOGGETTO ATTUATORE:** Comune di Faedo Valtellino

**SOGGETTI COINVOLTI:** API SONDRIO Società Cooperativa, APAS Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio, Associazione De Gustibus, Cooperativa Ortofrutticola di Ponte in Valtellina, Unione Pesca Sportiva Sondrio, Comunità Montana Valtellina e comuni limitrofi.

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** da definire  
**DATA DI FINE LAVORI** 18/24 mesi dalla data di avvio dei lavori

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Faedo Valtellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 100.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 16/2011

TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLO PEDONALE STRADA PANORAMICA DEI CASTELLI 2<sup>A</sup> LOTTO

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Realizzazione di passerella ciclo pedonale su strada panoramica dei castelli nei Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

SOGGETTI COINVOLTI: COMUNI DI POGGIRIDENTI E TRESIVIO

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI DA DEFINIRE

DATA DI FINE LAVORI DA DEFINIRE

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa Se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 300.000,00	€ 120.000,00	€ 180.000,00

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Montagna in Valtellina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 105.000,00
Comune di Poggiridenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 10.000,00
Comune di Tresivio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 5.000,00

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
Piano Socio Economico della CM   
Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 17/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA SUI TERRAZZAMENTI DI VIA VALERIANA

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di interventi di manutenzione territoriale diffusa sul versante terrazzato prospiciente via Valeriana. In particolare si provvederà a mettere in sicurezza alcune murature e pareti rocciose e a sistemare un tratto di sentiero che corre a mezza costa e funge sia da itinerario turistico, che si snoda tra i vigneti terrazzati, sia per la coltivazione dei medesimi.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Sondrio, Via Valeriana

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI SONDRIO

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** Novembre 2013

**DATA DI FINE LAVORI** Luglio 2014

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 100.000,00	€ 23.318,00	€ 76.682,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 23.318,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 18/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: ASL DIFFUSA**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

il progetto denominato ASL Diffusa, nelle sue linee generali, punta - attraverso ampie convergenze e collaborazioni con Enti locali, Associazioni di categoria e lo sviluppo di supporti informatici dedicati - ad avvicinare ai cittadini ed alle imprese della provincia di Sondrio i propri servizi evitando, una volta per tutte, code alle casse e perdite di tempo per operazioni che oggi possono essere effettuate solo recandosi presso gli uffici dell'ASL. Un progetto di integrazione Sanità-Territorio che, facendo sistema nel solco delle linee guida regionali, si pone l'ambizioso obiettivo di ridisegnare completamente le modalità di accesso ai servizi sanitari e sociali ai cittadini. Il progetto potrà in prospettiva offrire ai cittadini una piattaforma integrata per l'accesso ai servizi ASL e a quelli gestiti dalle Comunità montane in forma associata per conto dei Comuni.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- facilitare l'accesso ad una parte significativa dei servizi ASL ai privati attraverso la creazione di una rete diffusa di strumenti, anche virtuali;
- offrire alle imprese uno strumento più agile e meno burocratico per l'accesso ai servizi loro dedicati e per l'ottenimento dei certificati, ponendosi quindi nell'ottica di aumentarne la competitività, favorendo indirettamente lo sviluppo del territorio;
- operare a favore della conciliazione famiglia-lavoro offrendo ai lavoratori servizi fruibili in remoto.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Provincia di Sondrio

**SOGGETTO ATTUATORE:** AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO - INDIRIZZO VIA NAZARIO SAURO, 38 - 23100 SONDRIO - TELEFONO 0342/555111 - FAX 0342/210976 EMAIL diramm.sondrio@asl.sondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** Provincia di Sondrio

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 01/01/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 31/12/2013

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
	€. 360.000,00	€. 300.000,00*	€ 60.000,00

\* progetto candidato anche sugli altri PISL delle CC.MM. della Provincia di Sondrio

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio, Comunità Montane Valtellina di Tirano, di Moibegno, Alta Valtellina e Valchiavenna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 300.000,00

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS



## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 19/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: RIVISITAZIONE FUNZIONALE DELL'ITINERARIO DENOMINATO SENTIERO RUSCA DA ARQUINO A CHIESA IN VALMALENCO, AI FINI DI UNA FRUIZIONE CICLABILE LOTTO 5 - BASCI – CHIESA IN VALMALENCO**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il tratto della pista ciclopedonale in progetto, dalla Loc. Basci al comune di Chiesa in Valmalenco, prevede interventi di adeguamento di un percorso che prevede la fruizione del tracciato del collettore fognario che, costeggiando l'asta torrentizia del Mallero, dalla C da Basci consente di giungere nei pressi del cimitero di Chiesa in Valmalenco e da qui proseguire lungo la nuova strada veicolare, recentemente realizzata dall'Amministrazione comunale, che si riconnette sulla via Rusca riprendendo la direzione del sentiero storico. La ricucitura fisica del percorso è prevista con una nuova piattaforma strutturale da realizzare in fregio all'alveo del torrente Mallero per la connessione dei due tronchi esistenti a valle, a nord della loc. Basci, e a monte, in prossimità dello sbocco del torrente Giumellini. In particolare si dovrà prevedere una pulizia generale del tracciato interessato dai lavori, disgaggio di materiale roccioso e taglio piante, consolidamento versante mediante posa di rete di protezione, posa di barriera paramassi, interventi di scarificazione superficiale del sedime, opere di tracciamento del sentiero, realizzazione di murature in pietrame e malta, formazione di scogliere, formazione di massciata e fondo stradale con materiale stabilizzato, posa di tratti di binder e tappetino d'usura, posa di parapetti in legno, costruzione manufatti per attraversamento valgelli, nonché posa di segnaletica verticale ed orizzontale.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Dalla località Basci nel Comune di Torre di Santa Maria al comune di Chiesa in Valmalenco.

**SOGGETTO ATTUATORE: COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 – FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it**

**SOGGETTI COINVOLTI: UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO E UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI TORRE DI SANTA MARIA E SPRIANA**

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/03/2015  
**DATA DI FINE LAVORI** 30/09/2015

### PIANO FINANZIARIO

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 500.000,00	€ 125.000,00	€ 375.000,00

### COFINANZIAMENTO

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		€
	Pubblico	Privato	
Unione Lombarda dei Comuni della Valmalenco - Unione Lombarda di Torre di Santa Maria e Spriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	125.000,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003   
 Piano Socio Economico della Comunità Montana   
 Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana   
 Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 20/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** RIVISITAZIONE FUNZIONALE DELL'ITINERARIO DENOMINATO SENTIERO RUSCA DA ARQUINO A CHIESA IN VALMALENCO, AI FINI DI UNA FRUIZIONE CICLABILE: LOTTO 6 TURNICHE'

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Tra i tratti dell'itinerario della pista ciclo-pedonale in progetto è da annoverare il tratto che da Arquino risale a Cà Ceschina attraverso la "strada dei Turnichè": il tracciato, che costituiva un tratto del percorso Sondrio-Lanzada realizzato in conformità al progetto dell'ing. Maffei del 1836, è caratterizzato da un susseguirsi di ripidi tornanti che non agevolano il transito ciclabile amatoriale e turistico. Si prevede pertanto un adeguamento della sede viaria con posa di materiale idoneo sia da un punto di vista tecnico che ambientale ed il ripristino dei muretti in sasso ammalorati.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Strada dei Turnichè in Comune di Torre di Santa Maria.

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 – FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO E UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI TORRE DI SANTA MARIA E SPRIANA

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/03/2016

**DATA DI FINE LAVORI** 30/09/2016

### PIANO FINANZIARIO

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00

### COFINANZIAMENTO

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003   
Piano Socio Economico della Comunità Montana   
Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana   
Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 21/2011

TITOLO DEL PROGETTO: Vivere l'alpeggio

Questo nuovo progetto pilota ha l'ambizione di tentare il rilancio degli alpeggi mandamentali in un'ottica di multifunzionalità dell'attività agricola tipica della realtà alpina.

Il progetto di durata triennale vedrà nel primo anno impegnata la Comunità Montana nella redazione di uno progetto di sviluppo di alpeggi e percorsi. Idealmente si pensa che l'intervento dovrà riguardare inizialmente 3 diverse realtà (Alpeggi versante orobico, alpeggi versante retico, alpeggi della Valmalenco); ambiti facilmente raggiungibili attraverso sentieri escursionistici di quota esistenti (per esempio: sentiero credaro, sentiero Italia, Alta Via della Valmalenco, sentiero Rusca, ...) che oltre a permettere di raggiungere alpeggi consentano anche il loro collegamento con esistenti Rifugi alpini. Dopo aver individuato i percorsi e verificato la disponibilità ad aderire all'iniziativa dei proprietari delle strutture d'Alpe, dei relativi caricatori e dei rifugisti si dovrà procedere all'individuazione delle strutture d'alpeggio recuperabili e predisporre i relativi progetti per una ristrutturazione con funzionalità ricettiva.

Tali progetti dovranno prevedere anche una parte di sistemazione/realizzazione aree di sosta attrezzate e il tutto dovrebbe essere usato per richiedere contributi a valere sui fondi LR25/2007 ed altri eventuali canali di finanziamento.

Importante sarà recuperare le strutture preservando l'ambiente naturale e le peculiarità dell'architettura alpina delle varie zone.

Una volta realizzate le strutture la gestione delle stesse dovrà essere affidata agli alpeggiatori adeguatamente formati per una corretta accoglienza al turista. Con tale progetto si mira a poter ampliare l'offerta turistico-culturale già avviata con Alpeggi aperti prevedendo non solo le degustazioni dei prodotti d'alpe ma la possibilità di pranzare e/o dormire in alpeggio nel caso in cui nelle immediate vicinanze non vi sia un rifugio.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Tutti i comuni del mandamento e Comune di Sondrio

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio

TELEFONO: 0342-210331 - FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** Fondazione Fojanini - Associazioni di Categoria - Comuni - Consorzio turistico mandamentale - alpeggiatori - guide di mezza montagna - GEV - CAI

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 31/12/2012

DATA DI FINE LAVORI 31/12/2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 1.150.000,00	€ 150.000,00	€ 1.000.000,00

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comunità Montana Valtellina Sondrio- Comuni - alpeggiatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 150.000,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
Piano Socio Economico della CM   
Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 22/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** BIO<sup>2</sup>

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Sempre più numerosi sono i consumatori che richiedono prodotti biologici, per tale ragione la promozione dei sistemi agroalimentari di alta qualità è un obiettivo che l'agricoltura di montagna dovrebbe avere alla base di ogni scelta futura. L'agricoltura biologica, unendo produzione di cibi di qualità, attenzione alla salute alimentare e miglioramento dell'ambiente in termini di biodiversità e vivibilità risponde in maniera ottimale a queste nuove esigenze.

Essa rappresenta un'attività di generazione di territorio e di identità, di beni ecologici e di ricchezza per la vita, dunque un bene comune, al di là che si svolga su spazi privati o pubblici. È inoltre uno dei pochissimi settori a non aver subito pesantemente l'attuale crisi economico-finanziaria. Promuovere e valorizzare in modo sinergico l'agricoltura biologica e la biodiversità nei territori della Comunità Montana di Sondrio, stimolando anche la creazione di distretti di economia rurale solidale che aggregino aziende agricole, consumatori ed enti locali, in un processo di riconoscimento reciproco che consolidi le identità dei territori appare quindi un traguardo da raggiungere quanto prima.

È intenzione dell'Assessorato promuovere progetti pilota mirati ad una maggiore diffusione del biologico nel nostro mandamento.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Intero mandamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Comune di Sondrio

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - **INDIRIZZO:** via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 - FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** Provincia di Sondrio - Fondazione Fojanini - Associazioni di Categoria - Comuni - Consorzio turistico mandamentale - aziende agricole biologiche - multi consorzio - associazioni/onlus

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITÀ   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 31/12/2012

DATA DI FINE LAVORI 31/12/2015

### PIANO FINANZIARIO

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 480.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00

### COFINANZIAMENTO

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Privati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	€ 80.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 23/2011

TITOLO DEL PROGETTO: Miglioramento di superfici forestali assestate con finalità preventive e di salvaguardia della biodiversità in Comune di Lanzada

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO :

L'intervento è mirato a salvaguardare/migliorare la biodiversità dei soprassuoli forestali di pino silvestre presenti nel territorio di Lanzada al fine di prevenire e contrastare attacchi fitosanitari, che potrebbero portare a dissesti idrogeologici e ad un aumento del rischio di incendi, compromettendo l'incolumità dei sottostanti insediamenti abitati e della viabilità.

Il progetto prevede specifici interventi di taglio e di miglioramento forestale nelle pinete di pino silvestre assestate presenti nel territorio del Comune di Lanzada (quota compresa tra i 1500 m s.l.m. e i 1900 m s.l.m.). Gli interventi proposti sono localizzati in corrispondenza delle particelle assestate n. 3, 4 e 5, già individuate come aree a maggiore priorità nella carta degli interventi del vigente Piano di Assestamento Forestale. A seconda della struttura e delle caratteristiche del soprassuolo si prevede di intervenire attraverso sfolli, diradamenti selettivi e tagli a scelta secondo i criteri della selvicoltura naturalistica tesi ad agevolare i processi evolutivi di disetaneizzazione del popolamento, a vantaggio di una maggiore stabilità complessiva anche in risposta ad eventuali attacchi di agenti biotici (parassiti) e abiotici (incendi, valanghe, ecc) esterni.

I popolamenti disetanei multispecifici sono caratterizzati infatti da una maggiore resistenza a fattori di disturbo esterni, oltre che da una maggiore ricchezza in termini di biodiversità.

L'obiettivo del presente progetto è dettato dalla necessità di dover intervenire prontamente nei popolamenti di pino silvestre di Lanzada attraverso azioni preventive nei confronti di possibili futuri attacchi fitosanitari (bostrico acuminato), che negli ultimi anni hanno portato all'infestazione dei boschi di pino silvestre lungo tutto il versante retico della media-alta Valtellina con pesanti ripercussioni dal punto di vista idrogeologico e paesaggistico-ambientale.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Ambiti boscati assestate del Comune di Lanzada

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 - FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

SOGGETTI COINVOLTI: Comune di Lanzada

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 31/12/2012

DATA DI FINE LAVORI 31/12/2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 205.113,60	€ 60.000,00	€ 145.113,60

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comunità Montana Valtellina Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60.000,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003



Piano Socio Economico della Comunità Montana



Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana



Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)



Progetto concordato Bosco-Legno-Energia PSR 2007/2013)

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 24/2011

TITOLO DEL PROGETTO: AIB PER TUTTI - PROTEGGERE, CONSERVARE E GESTIRE L'ECOSISTEMA BOSCO

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "AIB (Antincendio Boschivo) per tutti", come richiamato dal titolo, vuole raggiungere per quanto possibile un'ampia fascia di popolazione con l'obiettivo illustrato nel paragrafo precedente di diffondere un'adeguata cultura del bosco e di conseguenza sensibilizzare all'importanza della sua conservazione, con un particolare riguardo ad una delle principali minacce che possono portare alla distruzione del patrimonio forestale: l'incendio boschivo. Gli interventi formativi volti a diffondere una visione del bosco sostenibile e conseguentemente dei comportamenti adeguati e utili in particolare alla prevenzione degli incendi sono articolati nel progetto in maniera differente, secondo la tipologia di beneficiari interessati.

#### *Popolazione giovanile*

Per quanto riguarda la popolazione giovanile nelle scuole l'obiettivo è la diffusione presso i giovani della conoscenza del bosco e della sua importanza. Infatti, anche nelle zone montane, i giovani conoscono e frequentano il bosco meno delle generazioni precedenti. L'obiettivo quindi per questo target è di far conoscere meglio l'ecosistema bosco e trasmettere le principali norme di comportamento per la sua conservazione, in particolare in tema di prevenzione degli incendi boschivi.

Contestualmente alla formazione degli studenti si ha l'obiettivo di formare anche gli insegnanti in modo che, se adeguatamente sensibilizzati alla tematica, possano farsi promotori anche in futuro della diffusione di comportamenti volti alla protezione e alla migliore gestione e conservazione del bosco. Gli insegnanti infatti sono "ottimi alleati" per la sensibilizzazione della popolazione quindi un'azione formativa che preveda il loro coinvolgimento ha certamente un maggiore potenziale di riuscita e di durata nel tempo.

#### *Popolazione adulta*

Gli incontri con la popolazione del mandamento per raggiungere un numero più ampio possibile di destinatari. Gli obiettivi nel caso della popolazione partono da quanto descritto per gli studenti, ma con la popolazione nel suo complesso, rispetto ai giovani, si propone di insistere maggiormente sulle norme di comportamento da rispettare per una gestione sostenibile del bosco ed una prevenzione degli incendi.

Infatti la popolazione adulta, soprattutto nei paesi delle zone montane, svolge spesso (anche solo a livello hobbistico) attività legate all'agricoltura o che comportano la frequentazione del bosco (es. rifornimento di legna, raccolta funghi, castagne e altri frutti del bosco) quindi appare evidente come l'attività di sensibilizzazione e soprattutto la trasmissione di regole di comportamento volte alla protezione del patrimonio boschivo siano importanti.

La presenza agli incontri dei volontari di AIB e Protezione Civile inoltre potrebbe sensibilizzare i partecipanti e magari permettere il

"reclutamento" di nuovi volontari presso la popolazione.

#### *Operatori forestali e agricoli*

Gli obiettivi dell'azione rivolta ad operatori forestali e agricoltori sono i più ambiziosi perché queste categorie svolgendo in maniera professionale attività legati alla gestione del bosco possono svolgere un ruolo chiave nella sua conservazione.

Se da una parte, comportamenti errati possono quindi avere effetti molto più devastanti sulla risorsa bosco (si pensi ai numerosi incendi colposi dovuti a lavori agricoli, es. bruciatura di sterpaglie, non gestiti in modo corretto), dall'altra questi operatori possono svolgere un contributo estremamente positivo per una gestione sostenibile del patrimonio forestale.

La diffusione di comportamenti corretti presso chi si occupa di taglio piante, ad esempio, tutela il bosco perché boschi maggiormente curati (non troppo fitti, senza piante malate o secche o già a terra, con un corretto accatastamento delle ramaglie) risultano meno vulnerabili in caso di incendio boschivo perché c'è più distanza tra le piante, c'è meno combustibile morto che è quello più facilmente aggredibile dal fuoco.

#### *Volontari AIB e PC*

I volontari AIB e di Protezione Civile saranno coinvolti in molte delle attività previste dal progetto.

L'obiettivo, oltre ad essere occasione per aggiornamento o esercitazione degli stessi, è anche quello di far conoscere alla popolazione l'importanza dell'attività svolta dai volontari e quindi di proporre in un certo senso dei momenti che siano anche di riconoscimento della loro attività. Il progetto potrebbe in parte concorrere al rafforzamento dell'orgoglio e della soddisfazione dei corpi volontari.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nel mandamento della Comunità Montana Valtellina di Sondrio

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio

TELEFONO: 0342-210331 – FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

SOGGETTI COINVOLTI: Ersaf, Cooperativa Sociale Ippogrifo

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITÀ

PRELIMINARE

DEFINITIVA

ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 01/08/2012  
 DATA DI FINE LAVORI 30/05/2013

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 70.000,00	€ 10.000,00	€ 60.000,00

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 25/2011

TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL TORRENTE CERVIO FUNZIONALE AL SENTIERO VALTELLINA

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' intenzione dell'Ente realizzare una passerella ciclopedonale funzionale al sentiero valtellina per evitare che l'attraversamento del torrente Cervio avvenga sul ponte della strada provinciale SP 16, aumentando quindi sia il grado di sicurezza dei fruitori del sentiero che la bellezza paesaggistica dello stesso.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Cedrasco

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 - FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

### SOGGETTI COINVOLTI

#### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 30/01/2014

DATA DI FINE LAVORI 30/06/2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 40.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003



Piano Socio Economico della Comunità Montana



Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana



Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)





## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 26/2011

TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SUI TORRENTI MADRASCO E PRESIDIO FUNZIONALI AL SENTIERO VALTELLINA

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' intenzione dell'Ente realizzare due passerelle ciclopedonali funzionali al sentiero valtellina per evitare che l'attraversamento del torrente Madrasco avvenga sul ponte della strada provinciale SP 16 e l'attraversamento del torrente Presio avvenga su strada comunale, aumentando quindi sia il grado di sicurezza dei fruitori del sentiero che la bellezza paesaggistica dello stesso.

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Colorina

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO - INDIRIZZO: via Nazario Sauro, 33 – 23100 Sondrio  
TELEFONO: 0342-210331 – FAX: 0342-210334 EMAIL: info@cmsondrio.it

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 30/09/2013

DATA DI FINE LAVORI 30/04/2014

### PIANO FINANZIARIO

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€	€ 350.000,00	€ 70.000,00	€ 280.000,00

### COFINANZIAMENTO

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	70.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003   
Piano Socio Economico della Comunità Montana   
Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana   
Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 27/2011

TITOLO DEL PROGETTO: REALIZZAZIONE LATTERIA DIDATTICA E CENTRO ESPOSIZIONE ANTICHE ATTREZZATURE LAVORAZIONE AGRICOLTURA

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Trattasi della ristrutturazione del fabbricato ex latteria in Via Marconi attualmente in disuso

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Caiolo, Via Marconi

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CAIOLO

### SOGGETTI COINVOLTI:

#### LIVELLO PROGETTUALE:

FATTIBILITA'  
PRELIMINARE  
DEFINITIVA  
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI: da definire

DATA DI FINE LAVORI: da definire

### PIANO FINANZIARIO:

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
€ 0,00	€ 400.000,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00

### COFINANZIAMENTO:

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
COMUNE DI CAIOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 80.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 28/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** REALIZZAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO CON VALENZA AMBIENTALE DEL MANDAMENTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E BONIFICA DELLE MURATURE PERIMETRALI, RIFACIMENTO TETTOIE OBSOLETE, BONIFICA E SOSTITUZIONE INFISSI, RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO, RIPRISTINO BALLATOIO IN LEGNO, MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE, RISANAMENTO MURI INTERNI, RIPOSIZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DEL FRANTOIO E RIPOSIZIONAMENTO TORCHIO.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** CA' MORESCHI – CA' DI RUSAT

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA - INDIRIZZO – PIAZZA ROMA TELEFONO 0342/48.22.06 FAX 0342/48.40.80 EMAIL ut@comune.castellodellacqua.so.it

**SOGGETTI COINVOLTI:** SOGGETTI PRIVATI PROPRIETARI DEL FABBRICATO

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 01/07/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 30/06/2013

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00

**COFINANZIAMENTO**

<b>Soggetto</b>	<i>Cofinanziamento (specificare)</i>		
	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune di Castello dell'Acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 50.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 29/2011

TITOLO DEL PROGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO FEDERALE FIDAL LOMBARDIA DI CHIURO PISTA DI ATLETICA LEGGERA

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

A Chiuro è presente un centro sportivo comunale, dotato, tra le altre strutture, di una pista per l'atletica leggera ad otto corsie, omologata Fidal nel 2001, unica in provincia, presso la quale si svolgono manifestazioni sportive ufficiali nazionali ed internazionali. L'impianto, proprio per le sue qualità specifiche, è stato riconosciuto quale "Centro Federale di raduno per il settore giovanile" della Fidal comitato regione Lombardia. Oltre alle società sportive locali (GS Chiuro e Pentacom), il centro sportivo vede la presenza delle migliori società sportive e delle delegazioni sportive Fidal provinciali e regionali del nord d'Italia che effettuano, ogni anno, stages d'allenamento estivi ed autunnali e raduni tecnici nazionali in una struttura polivalente inserita in un contesto ambientale ottimale. La presenza della struttura ha consentito la crescita e lo sviluppo di un significativo movimento sportivo provinciale con risultati anche di livello nazionale. Innumerevoli sono state le gare che si sono svolte sulla pista di Chiuro a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, che hanno visto la presenza delle migliori delegazioni Fidal delle regioni di Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, la rappresentativa regionale francese di Rhone Alpes e le squadre nazionali di Francia, Slovenia, Spagna, Polonia ed Italia, impegnate, in più occasioni, in meeting di atletica leggera di altissimo livello e prestigio. Tutto ciò ha costituito un momento importante per lo sport provinciale ed una grande promozione del territorio e delle sue molteplici specificità coinvolgendo l'aspetto turistico grazie all'ospitalità offerta agli atleti, ai loro accompagnatori, allenatori, delegati ed addetti stampa, nelle località turistiche provinciali favorendo così il connubio tra sport, territorio e tradizioni enogastronomiche; le presenze complessive sull'impianto di Chiuro, nel corso degli ultimi anni, sono state quantificate in oltre 40.000 persone. Dopo dieci anni di intensa attività sportiva, la pista di atletica leggera del Centro Sportivo Comunale necessita di radicali interventi di manutenzione straordinaria atti a ricostituire il manto sintetico che, a causa dell'usura del tempo, non è più in grado di garantire le normali condizioni di usabilità necessitando della posa di una nuova superficie.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Gli interventi sono localizzati presso il Centro Sportivo comunale - pista di atletica leggera - ubicato in Chiuro, via Gera, 25.

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CHIURO

INDIRIZZO: PIAZZA STEFANO QUADRO, 1, - 23030 CHIURO (SO)

TELEFONO: 0342.482221 - FAX: 0342.484038

EMAIL: informazioni@comune.chiuro.so.it

SOGGETTI COINVOLTI: Federazione Italiana di Atletica Leggera - comitato della regione Lombardia

### LIVELLO PROGETTUALE:

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI: giugno 2012  
DATA DI FINE LAVORI: settembre 2012

### PIANO FINANZIARIO:

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Richiesta contributo L.R. 25/07
	€ 500.000,00	€ 125.000,00	€ 375.000,00

### COFINANZIAMENTO:

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
COMUNE DI CHIURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	125.000,00

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
Piano Socio Economico della CM   
Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 30/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SOVRAPPASSO PEDONALE

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Realizzazione di un sovrappasso pedonale in località Selvetta per collegare la pista ciclopedonale in fregio alla statale con il sentiero valtellina. L'opera scavalca la statale 38 e la ferrovia.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Colorina, Via Singelle

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI COLORINA

**SOGGETTI COINVOLTI:**

COMUNI SPONDA OROBICA E RETICA (FORCOLA, BUGLIO IN MONTE, BERBENNO, COLORINA), PROVINCIA DI SONDRIO, ANAS, FERROVIA

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/04/2012  
**DATA DI FINE LAVORI** 30/04/2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 300.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Colorina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	75.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 31/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO FUNZIONALE ALLA LATTERIA DIDATTICA**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Riqualificazione area per realizzare parcheggio funzionale alla latteria didattica. Opera con valenza sovra comunale per dare la possibilità a studenti, famiglie e turisti di scoprire e apprendere tecniche di caseificazione tradizionale e di avvicinarsi al mondo rurale, all'ambiente e alle tradizioni della media Valtellina. L'iniziativa si propone di sviluppare la capacità di un'offerta turistica sostenibile, valorizzando le risorse naturalistiche, agricole ed il patrimonio locale.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Colorina, Via Singelle

**SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI COLORINA**

**SOGGETTI COINVOLTI: PROVINCIA DI SONDRIO, COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO E ENTE GESTORE (COLAVEV, LATTERIA DI CHIURO E LATTERIA DI DELEBIO)**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/04/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 30/04/2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		
	Pubblico	Privato	€
Comune di Colorina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 32/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** LAVORI DI RECUPERO MULINO E REALIZZAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO ANTICHE LAVORAZIONI

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Trattasi della ristrutturazione conservativa del fabbricato in Fusine centro, in via Predane, distinto al fg. 6 mappale 336 posto su tre piani. Al piano terra è ancora presente il vecchio mulino che funziona con l'acqua del canale adiacente, il quale verrà restaurato e rimesso in funzione. A lavori ultimati il fabbricato sarà destinato al piano terra a mulino e ai piani 1 e 2 a museo etnografico per promozione delle antiche lavorazioni presenti nel Comune di Fusine quali fucine, mulini e segherie.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Fusine centro, via Predane

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI FUSINE

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'	<input checked="" type="checkbox"/>
PRELIMINARE	<input type="checkbox"/>
DEFINITIVA	<input type="checkbox"/>
ESECUTIVA	<input type="checkbox"/>

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/04/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 30/04/2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Fusine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ	<input type="checkbox"/>
Piano Socio Economico della CM	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano triennale delle opere pubbliche della CM	<input type="checkbox"/>
Altri strumenti di programmazione regionale	<input checked="" type="checkbox"/> PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 33/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: LAVORI DI RECUPERO FABBRICATI ALPE VALCERVIA DA DESTINARE A RIFUGIO, CASERA, MUSEO E SISTEMAZIONI DI SENTIERI**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Trattasi della ristrutturazione di due fabbricati in Alpe Valcervia a quota mt. 1600 e precisamente la casera e il rifugio, oltre alla sistemazione dei sentieri di collegamento al fine di promuovere un turismo ecocompatibile. La casera di Valcervia sarà sottoposta ad un intervento di ristrutturazione radicale con rifacimento delle murature e delle strutture portanti deteriorate. A lavori ultimati sarà destinata alla stagionatura dei prodotti locali per il piano terra e a museo al primo piano e saranno aperti a visite guidate per il pubblico. Il fabbricato da destinare a rifugio sempre in Alpe Valcervia è stato oggetto di un recente intervento di ristrutturazione, le opere in progetto riguardano il completamento per renderlo utilizzabile, ossia gli impianti tecnologici, le finiture e l'arredo.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Fusine Alpe Valcervia a quota mt. 1600

**SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI FUSINE**

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 30/04/2013

**DATA DI FINE LAVORI** 30/10/2014

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 300.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		
	Pubblico	Privato	€
Comune di Fusine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	75.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012



## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 34/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** RIQUALIFICAZIONE URBANA IN LOC. S. ANTONIO

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Riqualificazione dell'area intorno alla chiesa di S. Antonio Abate, sulla strada che conduce al Castel Grumello.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Comune di Montagna in Valtellina

**SOGGETTO ATTUATORE:**

Comune di Montagna in Valtellina

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'  
PRELIMINARE  
DEFINITIVA  
ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI**

da definire

**DATA DI FINE LAVORI**

da definire

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 180.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune di Montagna in Valtellina	X	<input type="checkbox"/>	90.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale

PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 35/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLO PEDONALE STRADA PANORAMICA DEI CASTELLI\_3^ LOTTO

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

3^ lotto dell'intervento di Realizzazione di passerella ciclo pedonale su strada panoramica dei castelli nei Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio

**SOGGETTO ATTUATORE:**

Comune di Montagna in Valtellina

**SOGGETTI COINVOLTI:**

Comuni di Montagna in Valtellina, Poggiridenti e Tresivio

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** da definire

**DATA DI FINE LAVORI** da definire

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa Se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 480.000,00	€ 192.000,00	€ 288.000,00

**COFINANZIAMENTO**

Soggetto	Cofinanziamento (specificare)		
	Pubblico	Privato	€
Comune di Montagna in Valtellina	x	<input type="checkbox"/>	€ 12.000,00
Comune di Poggiridenti	x	<input type="checkbox"/>	€ 160.000,00
Comune di Tresivio	x	<input type="checkbox"/>	€ 20.000,00

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 36/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO:** RIQUALIFICAZIONE IN OTTICA MULTIFUNZIONALE DEL SENTIERO DELLE MARMITTE LUNGO IL TORRENTE SERIO SOPRA LA CONTRADA "VALBONA" DI PIATEDA

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

(Descrivere sinteticamente l'intervento)

L'intervento proposto mira ad attribuire valore aggiunto ambientale all'attuale offerta della sentieristica montana a residenti e turisti mediante la riqualificazione di un sentiero storico quale il sentiero "delle marmitte del torrente Serio".

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

**COMUNE DI PIATEDA – PROVINCIA DI SONDRIO – LOC. VALBONA**

**SOGGETTO ATTUATORE:**

**COMUNE DI PIATEDA**

**INDIRIZZO VIA RAGAZZI DEL '99, 1 – PIATEDA (SO)**

**TELEFONO 0342.370221 FAX 0342.370598**

**EMAIL uff.tecnico@comune.piateda.so.it PEC: protocollo.piateda@cert.provincia.so.it**

**SOGGETTI COINVOLTI Amministrazione Comunale di Piateda**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 01/03/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 01/10/2012

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 62.000,00	€ 15.500,00	€ 46.500,00

**COFINANZIAMENTO**

<b>Soggetto</b>	<i>Cofinanziamento (specificare)</i>		
	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune di Piateda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 15.500,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

NUMERO DEL PROGETTO: 37/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** Realizzazione di parco avventura artificiale nel contesto della Località Boffetto di Piateda nei pressi del nuovo Ostello per la gioventù in corso di realizzazione e nell'ambito dello Stadio della Canoa sul Fiume Adda

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'intervento in oggetto intende prospettare la realizzazione di un nuovo parco avventura artificiale in grado di rappresentare un fondamentale elemento di sviluppo turistico-sportivo del paese nonché una forte alleanza strategica fra turismo, agricoltura e tutela ambientale, in un ambito strategico quale quello della Località Boffetto, caratterizzata dalla presenza di diversi sentieri e percorsi turistico-montani (Sentiero delle Marmitte del Torrente Serio – Sentiero Valtellina, ecc.), dallo Stadio della Canoa sviluppatosi grazie alle favorevoli e quasi uniche caratteristiche dell'alveo del Fiume Adda e dalla presenza del futuro centro ricettivo giovanile Ostello.

### LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

COMUNE DI PIATEDA – PROVINCIA DI SONDRIO – LOC. BOFFETTO

### SOGGETTO ATTUATORE:

COMUNE DI PIATEDA

INDIRIZZO: VIA RAGAZZI DEL '99, 1 – PIATEDA (SO)

TELEFONO: 0342/370221 – FAX: 0342/370598

EMAIL: uff.tecnico@comune.piateda.so.it PEC: [protocollo.piateda@cert.provincia.so.it](mailto:protocollo.piateda@cert.provincia.so.it)

**SOGGETTI COINVOLTI:** Amministrazione Comunale di Piateda

### LIVELLO PROGETTUALE

FATTIBILITA'   
PRELIMINARE   
DEFINITIVA   
ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI** 01/03/2012

**DATA DI FINE LAVORI** 01/10/2012

### PIANO FINANZIARIO

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00

### COFINANZIAMENTO

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune di Piateda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 50.000,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

### COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE

AQST ex L.R. 2/2003APQ

Piano Socio Economico della CM

Piano triennale delle opere pubbliche della CM

Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO: 38/2011**

**TITOLO DEL PROGETTO: COMPLETAMENTO RECUPERO EX CHIESA SAN COLOMBANO**

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:**

Trattasi del completamento del recupero della ex Chiesa di San Colombano già oggetto di finanziamento Legge 25-2007 anno 2009. Gli interventi consistono nella realizzazione degli impianti tecnologici all'interno della struttura, nell'acquisto dell'arredo interno e nel completamento sistemazione esterna.

A lavori ultimati si avrà una struttura di notevole importanza culturale archeologica recuperata tra le più antiche della Provincia di Sondrio in quanto è stata datata attorno all'anno 1000 dc.

Oltre ad avere una sala polivalente di interesse sovracomunale da destinare a mostre, concerti, convegni si avrà la possibilità di richiamare un turismo storico -culturale per la presenza di antichi dipinti e di importanti ritrovamenti degli scavi archeologici recentemente conclusi.

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Postalesio Via San Colombano parte bassa del paese, facilmente raggiungibile dalla SS 38

**SOGGETTO ATTUATORE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POSTALESIO (SO)**

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'   
 PRELIMINARE   
 DEFINITIVA   
 ESECUTIVA

DATA DI INIZIO LAVORI 01/07/2012

DATA DI FINE LAVORI 01/07/2013

**PIANO FINANZIARIO**

Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile	Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile	Cofinanziamento	Quota PISL richiesta L.R. 25/07
€	€ 150.000,00	€ 37.500,00	€ 112.500,00

**COFINANZIAMENTO**

Cofinanziamento (specificare)			
Soggetto	Pubblico	Privato	€
Comune	X	<input type="checkbox"/>	37.500,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

In caso di cofinanziamento pubblico sono ammesse esclusivamente fonti che non prevedano il divieto di cumulabilità

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003APQ   
 Piano Socio Economico della CM   
 Piano triennale delle opere pubbliche della CM   
 Altri strumenti di programmazione regionale  PRS e DSA 2012

## PISL Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune di Sondrio

**NUMERO DEL PROGETTO:** 39/2011

**TITOLO DEL PROGETTO:** Manutenzione straordinaria fabbricati in località Campolungo

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto consiste nel recupero di fabbricati di proprietà comunale

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

Campolungo

**SOGGETTO ATTUATORE:** COMUNE DI TORRE DI SANTA MARIA

INDIRIZZO VIA CORTILE NUOVO N. 1

TELEFONO: 0342/55 83 00 – FAX: 0342/45 49 62

EMAIL: info@comune.torredisantamaria.so.it

**LIVELLO PROGETTUALE**

FATTIBILITA'

PRELIMINARE

DEFINITIVA

ESECUTIVA

**DATA DI INIZIO LAVORI**

da definire

**DATA DI FINE LAVORI**

da definire

**PIANO FINANZIARIO**

<i>Costo totale di progetto IVA esclusa se recuperabile</i>	<i>Costo totale di progetto, IVA inclusa se non recuperabile</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>Richiesta contributo L.R. 25/07</i>
€	€ 133.000,00	€ 27.930,00	€ 105.070,00

**COFINANZIAMENTO**

<i>Cofinanziamento (specificare)</i>			
<b>Soggetto</b>	<b>Pubblico</b>	<b>Privato</b>	<b>€</b>
Comune di Torre di Santa Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 27.930,00
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**COERENZA CON PROGRAMMAZIONE LOCALE E REGIONALE**

AQST ex L.R. 2/2003

Piano Socio Economico della Comunità Montana

Piano triennale delle opere pubbliche della Comunità Montana

Altri strumenti di programmazione regionale (PRS/DSA, ecc.)

PSR323C DOMANDA MISURA 323C

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giulio Bianchini

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.11.2011

Sondrio, li 30.11.2011

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.11.2011

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)
- per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

30.11.2011 IL SEGRETARIO  
Elena Castellini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO